

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 1.A1.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe						
Obiettivo strategico:		1. Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche						
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020		
Obiettivo operativo:		1. Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione delle dighe. Vigilanza sui lavori e sull'esercizio. Esame delle asseverazioni semestrali e straordinarie. Svolgimento delle visite di vigilanza						
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		
Peso		50%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Esame progetti e perizie presentate dai concessionari	Relazioni istruttorie	N. progetti istruiti / N. progetti presentati		30%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		Visite periodiche per il controllo del comportamento delle dighe in costruzione ed in esercizio, comprensivo delle opere di derivazione, per un numero complessivo di 535 dighe	Effettuazione visite ex art. 11 e 17 D.P.R. 1363/1959	N. visite / 2 x N. dighe in costruzione o in esercizio secondo programma		40%		
2° trimestre	X				30%			1.070
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			1.070
1° trimestre		Esame asseverazioni presentate dai Concessionari	Esame delle asseverazioni	N. asseverazioni esaminate / N. asseverazioni presentate		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si riferisce alle attività connesse al controllo della sicurezza delle grandi dighe (quelle che superano i 15 metri di altezza o che determinano un volume superiore al 1.000.000 di metri cubi), tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza idraulica derivanti dalla gestione del sistema costituito dall'invaso, dal relativo sbarramento e da tutte le opere complementari e accessorie. L'attività è disciplinata, per gli aspetti procedurali ed autorizzativi, dal D.P.R. 10 novembre 1959, n. 1363 "Approvazione del regolamento per la compilazione dei progetti, la costruzione e l'esercizio delle dighe di ritenuta" nonché, per quanto concerne la normativa tecnica di settore, dal D.M. LL.PP. 24 marzo 1982 e dal D.M. II.TT. 26 giugno 2014. L'obiettivo prevede specifici target per le attività di approvazione dei progetti, per la vigilanza sulla costruzione e l'esercizio degli sbarramenti, tesa ad elevare il livello di sicurezza delle opere anche in occasione degli eventi di piena, ed esame delle asseverazioni presentate semestralmente dai Concessionari con analisi e confronto delle serie storiche. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 1.A1.2	
Priorità politica:	1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa	2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe							
Obiettivo strategico:	1. Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche							
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	2. Vigilanza sui soggetti attuatori in ordine all'esecuzione di opere finalizzate all'ammodernamento delle reti idrauliche							
	Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	50%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Soggetti aggiudicatori, CIPE, Enti aggiudicatori di cui all'art. 3 del Dlgs. N. 163/2006							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sugli interventi in itinere nel settore idrico anche con riferimento al Programma delle Infrastrutture Strategiche 2014	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate / N. opere monitorate		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Analisi delle criticità rilevate nel monitoraggio degli interventi	Formulare proposte per la risoluzione delle criticità rilevate ed il rispetto dei tempi programmati	N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo, attuato attraverso il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario delle opere elencate nell'allegata tabella, è finalizzato alla verifica del rispetto dei tempi previsti per la loro realizzazione.</p> <p>Al fine di ottimizzare le azioni di vigilanza ed impulso dirette ad assicurare una efficiente e rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali, l'attività di monitoraggio sarà supportata attraverso un'azione proattiva di incontri ed eventuali verifiche che, a valle delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Trattasi di attività auspicata dagli stakeholder del Ministero negli appositi incontri con essi tenutisi.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

Allegato all'obiettivo 1.A1.2

Vigilanza sui soggetti attuatori in ordine all'esecuzione di opere finalizzate all'ammodernamento delle reti idrauliche

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/17	Produzione stimata anno 2018	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/18	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/18	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/18	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/18
1	Regione Basilicata. Schema idrico Basento Bradano - Tronco Acerenza - Distribuzione 3° lotto	101,76	75,32	20,00	95,32	93,67%	10,00	10,00
2	Regione Molise. Irrigazione Basso Molise acque f. Biferno e Fortore	75,00	41,19	15,00	56,19	74,92%	8,00	7,00
3	Regioni Puglia e Campania. Galleria di valico Caposele - Pavoncelli bis - Completamento	166,55	137,41	29,14	166,55	100,00%	18,00	11,14
4	Regione Basilicata. Completamento schema Basento Bradano settore G	87,70	1,56	20,00	21,56	24,58%	10,00	10,00
5	Regione Sicilia. Riutilizzo delle acque depurate dal depuratore di Catania	6,43	4,75	1,68	6,43	100,00%	1,00	0,68
	Totale	437,44	260,23	85,82	346,05	79,11%	47,00	38,82

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 1.A2.1	
Priorità politica:	1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa	12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio						
Obiettivo strategico:	2. Migliorare la sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri						
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:	1. Gestione, con il concorso dei Provveditorati interregionali, degli interventi in materia di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici						
	Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Province e Comuni						
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Istruttoria rendicontazioni finali degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici	Emissione pareri sulle rendicontazioni finali di cui alla Convenzione tra Stato ed Ente a livello nazionale	N. pareri emessi / N. richieste pareri		30%		
2° trimestre				X		80%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		80%	
1° trimestre	Sopralluoghi presso gli edifici scolastici	Effettuazione dei sopralluoghi di cui alla Convenzione tra Stato ed Ente a livello nazionale	N. sopralluoghi effettuati / N. sopralluoghi da effettuare		30%		
2° trimestre				X		80%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		80%	
1° trimestre	Attività istruttoria per l'erogazione agli Enti titolari degli edifici scolastici di risorse destinate al finanziamento della messa in sicurezza	Evasione delle istanze di erogazione del contributo pervenute	N. istanze evase / N. istanze pervenute		25%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		80%	
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		15%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
L'obiettivo è realizzato attraverso l'attuazione delle Convenzioni Stato-Ente relative ai singoli interventi inseriti nei programmi stralcio di riduzione della vulnerabilità anche non strutturale degli edifici scolastici; si prevede la prosecuzione dell'attività di rendicontazione degli interventi di messa in sicurezza eseguiti dagli Enti locali nonché dell'attività di rilascio di pareri e di effettuazione di sopralluoghi previsti nella Convenzione tra Stato ed enti. Per il triennio in esame si prevede una significativa attività connessa all'erogazione delle risorse deliberate. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 1.A2.2	
Priorità politica:	1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa	9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi							
Obiettivo strategico:	2. Migliorare la sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri							
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	2. Produzione di statistiche sulla incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada							
	Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Automobile Club Italia ACI							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Raccolta dei dati statistici disponibili	Acquisizione dei dati e delle informazioni disponibili utili per le elaborazioni	SI/NO		33%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare e proseguimento della raccolta dei dati disponibili	Individuazione statistiche ed indicatori	SI/NO		33%		
2° trimestre					100%			
3° trimestre	X							
4° trimestre								
1° trimestre		Relazione sull'incidentalità e sull'evoluzione del fenomeno	Pubblicazione della relazione finale e trasmissione al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		34%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di aggiornare il lavoro già avviato nelle annualità precedenti: l'attività consisterà nell'aggiornamento dei dati disponibili e nel contestuale controllo e revisione delle serie storiche dei dati sull'incidentalità stradale. I dati elementari di base saranno trasmessi dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e dall'Automobile Club d'Italia (ACI), titolari della rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (Programma Statistico Nazionale - codice IST-00142) e localizzazione degli incidenti stradali (Programma Statistico Nazionale - codice ACI-00012). Il documento (relazione) finale, prodotto alla fine del 2018, sarà redatto in collaborazione con Istat, ACI ed altri soggetti interessati ed illustrerà l'evoluzione dell'incidentalità stradale in Italia, con l'ausilio di statistiche ed indicatori anche per tipologia di strada, utili per l'Amministrazione ai fini dell'attività strategica ed istituzionale volta al miglioramento della sicurezza stradale e nelle infrastrutture di trasporto. La relazione e le informazioni di sintesi prodotte saranno anche diffuse con il successivo Conto Nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, la cui redazione è prevista nel 2019. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 1.A2.3	
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		2. Migliorare la sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri						
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:		3. Attuazione del programma annuale di monitoraggio della rete autostradale in concessione						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Società concessionarie autostradali						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Programmazione delle visite di monitoraggio	Comunicazione del calendario delle visite annuali alle 22 Società concessionarie	N. comunicazioni / N. Società interessate	100%	10%		22
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Visite di monitoraggio con verifica della conformità rispetto ai n. 17 elementi individuati dalle convenzioni (le vigenti convenzioni prevedono n. 2 visite annue su 91 tronchi autostradali, per un totale di 182 visite)	Verbale della visita di monitoraggio redatto in contraddittorio	N. verbali / N. tronchi autostradali		70%		182
2° trimestre	X				47,5%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				95%		182	
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il programma annuale di monitoraggio riguarda un'attività la cui esecuzione è prevista nelle convenzioni stipulate con le società concessionarie. L'attività viene svolta in aggiunta a quella ordinaria ed ha la caratteristica di verificare il rispetto di livelli di servizio mediante la misurazione oggettiva di parametri quantitativi da raffrontare a standard prefissati. Le misurazioni vengono effettuate sull'intera rete autostradale gestita dalle società concessionarie, suddivisa in tronchi della lunghezza massima di 80 km ciascuno, con l'eccezione delle società: Consorzio Autostrade Siciliana, Società Italiana per il traforo del Gran San Bernardo (SITRASB) e Società Italiana per il traforo del Monte Bianco (SITMB). I 17 elementi soggetti alla misurazione dei citati parametri riguardano: l'illuminazione delle stazioni di esazione, degli svincoli, delle corsie di accelerazione e decelerazione delle aree di servizio, dei punti di interconnessione e delle gallerie; la retroriflettenza e la completezza della segnaletica orizzontale; la segnaletica verticale; i catadiottri; le barriere di sicurezza; la pavimentazione; la cura del verde; la recinzione autostradale. Il rilevamento di non conformità comporta l'imposizione alla Società del ripristino degli standard e l'applicazione di penali. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 1.A2.4		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		35 - Finanziamento delle opere strategiche. Gestione e attuazione dei programmi operativi nazionali, dei programmi e progetti di sviluppo territoriale ed urbano, delle procedure in materia di programmazione negoziata, di localizzazione opere infrastrutturali e delle procedure afferenti le reti ed i corridoi trans-europei. Impulso e supporto alla pianificazione strategica di settore						
Obiettivo strategico:		2. Migliorare la sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri						
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:		4. Supportare ed assistere le stazioni appaltanti ai fini della corretta applicazione del Codice dei contratti pubblici						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni, Province autonome, ITACA						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Attività di supporto e di assistenza alle stazioni appaltanti ai fini dell'applicazione del Codice dei contratti pubblici	Esame e valutazione, ai fini della pubblicazione, dei pareri resi dal Servizio di Supporto Giuridico di ITACA	N. di pareri esaminati / N. di pareri formulati	100%	40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Assistenza ai referenti delle stazioni appaltanti ai fini della pubblicazione di bandi, avvisi ed esiti di gara e dei programmi di lavori, beni e servizi nelle pertinenti sezioni della piattaforma del Servizio contratti pubblici	Supporto ai referenti delle stazioni appaltanti ai fini dell'utilizzo della piattaforma del Servizio contratti pubblici	N. richieste di assistenza evase / N. richieste di assistenza pervenute	90%	20%		
2° trimestre	X				90%			
3° trimestre	X				90%			
4° trimestre	X				90%			
1° trimestre		Attività di supporto ai fini della predisposizione degli schemi dei provvedimenti attuativi del Codice dei contratti	Predisposizione degli schemi di provvedimenti attuativi del Codice dei contratti pubblici assegnati	N. di schemi di provvedimenti predisposti / N. di schemi di provvedimenti assegnati		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità, riguardo l'applicazione del Codice dei contratti pubblici e il funzionamento della piattaforma del Servizio contratti pubblici	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo prevede una prima linea di attività che si propone di assicurare il supporto e l'assistenza alle stazioni appaltanti in ordine all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, secondo le previsioni dell'articolo 214, comma 10, di detto Codice. Tale attività prevede la predisposizione dei pareri relativi alle richieste di assistenza pervenute da parte dei referenti delle stazioni appaltanti; tali pareri vengono formulati con la collaborazione delle Regioni e delle Province autonome, per il tramite del Servizio di Supporto Giuridico di ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale). Successivamente l'Unità Operativa di Coordinamento (UOC) - all'uopo costituita nell'ambito del Ministero e la cui gestione è in capo alla struttura ministeriale competente in materia di regolazione e monitoraggio dei contratti pubblici - conclude l'attività svolgendo l'esame e la valutazione di detti pareri ai fini della loro successiva pubblicazione e divulgazione attraverso la piattaforma del Servizio contratti pubblici. Una seconda linea di attività riguarda l'assistenza di primo livello fornita dalla citata struttura ministeriale ai referenti delle stazioni appaltanti ai fini dell'utilizzo degli applicativi informatici disponibili sulla piattaforma informatica del Servizio contratti pubblici per la pubblicazione dei bandi, avvisi ed esiti di gara, nonché per la pubblicazione dei programmi di lavori, servizi e forniture. La terza linea di attività riguarda la predisposizione di provvedimenti attuativi previsti dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs n. 50/2016); occorre, infatti, completare il quadro di detti provvedimenti attuativi e in particolare quelli da adottare a cura del Ministero. In tale ambito la suddetta struttura ministeriale dovrà fornire il necessario supporto agli uffici di diretta collaborazione predisponendo gli schemi dei provvedimenti alla stessa assegnati. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 2.A3.1	
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori						
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:		1. Vigilanza e monitoraggio delle opere delle Concessionarie autostradali						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Concessionarie autostradali						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sulle concessionarie autostradali	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate / N. opere monitorate		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio avanzamento fisico opere	Redazione dei verbali relativi alle ispezioni	N. ispezioni effettuate / N. ispezioni programmate		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Analisi delle criticità rilevate nel monitoraggio degli interventi	Formulare proposte per la risoluzione delle criticità rilevate ed il rispetto dei tempi programmati	N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo, attuato attraverso il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario delle opere elencate nell'allegata tabella, è finalizzato alla verifica del rispetto dei tempi previsti per la loro realizzazione. Al fine di ottimizzare le azioni di vigilanza ed impulso ministeriali dirette ad assicurare una efficiente e rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali, il monitoraggio sarà realizzato con l'ausilio di schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera, mediante ispezioni in loco per verificare l'avanzamento fisico degli interventi stessi, nonché attraverso un'azione proattiva che, a valle delle criticità eventualmente riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Trattasi di attività vivamente auspicata dagli stakeholder del Ministero negli appositi incontri con essi tenutisi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/17	Produzione stimata anno 2018	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/18	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/18	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/18	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/18
1	Autostrada A15 Parma - La Spezia e Raccordo autostradale Fontevivo - Nogarole Rocca. Tibre. 1° lotto: Fontevivo - Trecasali - Terre Verdiane.	253,30	69,00	55,80	124,80	49,27%	31,00	24,80
2	Autostrada A8 Milano - Varese. Ampliamento alla quinta corsia nella tratta tra la barriera di Milano nord e l'interconnessione di Lainate. Lotto 1.	40,70	40,30	0,30	40,60	99,75%	0,20	0,10
3	Autostrada A1 Milano - Napoli. Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 1.	183,20	123,10	25,80	148,90	81,28%	12,90	12,90
4	Autostrada A4 Milano - Brescia. Realizzazione della quarta corsia dinamica nel tratto autostradale compreso tra lo svincolo di viale Certosa e lo svincolo di Sesto San Giovanni. Lotto 1.	116,00	35,90	21,60	57,50	49,57%	10,80	10,80
5	Autostrada A1 Milano - Napoli. Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 2.	302,50	59,20	78,60	137,80	45,55%	32,20	46,40
6	Autostrada A7 Serravalle - Genova. Adeguamento del Nodo di San Benigno. Lotto 2.	21,70	0,00	2,60	2,60	11,98%	0,00	2,60
7	Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano. Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotto 3 (Variante di Baranzate).	76,60	71,60	2,50	74,10	96,74%	1,10	1,40
8	Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano. Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotti 1 e 2.	162,20	81,00	27,00	108,00	66,58%	13,50	13,50
9	Autostrada A51 Tangenziale Est di Milano. Lotto di completamento della viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate.	44,50	0,00	17,00	17,00	38,20%	6,30	10,70
10	Autostrada A1 Milano - Napoli. Lavori di ampliamento alla terza corsia nella tratta Firenze sud - Incisa. Lotto 1 nord.	93,40	17,10	25,00	42,10	45,07%	12,50	12,50
	Totale	1.294,10	497,20	256,20	753,40	58,22%	120,50	135,70

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 2.A3.2				
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture									
Macro obiettivo di nota integrativa		35 - Finanziamento delle opere strategiche. Gestione e attuazione dei programmi operativi nazionali, dei programmi e progetti di sviluppo territoriale ed urbano, delle procedure in materia di programmazione negoziata, di localizzazione opere infrastrutturali e delle procedure afferenti le reti ed i corridoi trans-europei. Impulso e supporto alla pianificazione strategica di settore									
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori									
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020					
Obiettivo operativo:		2. Monitoraggio degli interventi finanziati dal Programma Operativo Nazionale infrastrutture e reti 2014-2020									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre	X	Ottimizzazione delle procedure di gestione del Programma Operativo Nazionale infrastrutture e reti 2014-2020	Monitoraggio degli interventi finanziati dal programma, attraverso l'analisi dei dati finanziari, procedurali e fisici, presenti nel sistema informativo di monitoraggio nel rispetto delle scadenze previste dalla circolare IGRUE n. 10 del 28/02/2017	N. progetti monitorati / N. progetti da monitorare	100%	70%					
2° trimestre	X				100%						
3° trimestre	X				100%						
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		30%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
Piano di azione											
<p>Il Ministero, tramite il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) che descrive la struttura, le funzioni e le procedure poste in essere dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione per la gestione ed il controllo del Programma Operativo Nazionale infrastrutture e reti, ottimizza tutte le procedure per raggiungere il risultato operativo principale della gestione. In questo ambito si considera altamente strategica l'attività di sorveglianza del programma che avviene attraverso un puntuale monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti. Lo scambio dei dati con il Sistema Nazionale di Monitoraggio avviene bimestralmente mediante il Sistema Informativo Locale di cui è dotata l'Autorità di gestione in conformità con le specifiche tecniche e di contenuto indicate nel protocollo Unico di Colloquio dell'IGRUE. L'obiettivo si riferisce alle attività di monitoraggio del Programma Operativo Nazionale infrastrutture e reti 2014-2020.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 2.A3.3			
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture							
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi							
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori							
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:		3. Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS							
		Trimestre inizio	3	Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		ANAS							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Analisi degli indicatori di performance attraverso il monitoraggio del Contratto di programma Anas - Parte servizi	Verifica livelli di servizio relativi alla qualità della rete	N. servizi verificati / N. servizi previsti		60%			
2° trimestre									
3° trimestre	X						100%		19
4° trimestre									
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		40%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
Piano di azione									
I rapporti tra l'ANAS, quale gestore della rete stradale e autostradale di diretta gestione e lo Stato, sono disciplinati da un atto convenzionale e dal Contratto di programma, parte "investimenti" e parte "servizi". La parte "servizi" è dotata, a decorrere dal 2015, di nuovi indicatori di performance idonei all'effettuazione del monitoraggio sulla qualità dei servizi offerti. L'obiettivo si propone di verificare a consuntivo, relativamente all'attività svolta dall'ANAS nel corso dell'annualità 2017, il rispetto dei vincoli contrattuali attraverso il monitoraggio degli indicatori individuati nel Contratto di programma, relativamente ai servizi elencati nella allegata tabella ed individuare criticità e ulteriori elementi per migliorare la qualità dei servizi offerti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

Allegato all'obiettivo 2.A3.3

Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS

Categoria Servizi	Servizi	
MONITORAGGIO, GESTIONE, VIGILANZA E INFOMOBILITA'	1.	Mantenimento ed aggiornamento del Catasto strade
	2.	Gestione e vigilanza di ponti, viadotti e altre opere d'arte
	3.	Gestione e vigilanza dell'infrastruttura stradale (accessi, pubblicità)
	4.	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dati di traffico
	5.	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di incidentalità
	6.	Infomobilità
	7.	Gestione incidenti e dei rapporti con gli organi di polizia stradale e soccorso
	8.	Gestione dei cantieri, delle emergenze e attività di Protezione Civile
MANUTENZIONE ORDINARIA	9.	Pavimentazione stradale
	10.	Segnaletica Orizzontale
	11.	Segnaletica Verticale
	12.	Impianti di Illuminazione
	13.	Impianti tecnologici
	14.	Barriere di sicurezza
	15.	Sfalcio erba e manutenzione verde
	16.	Pulizia Piano Viabile e pertinenze esterne alla carreggiata
	17.	Gestione sgombro neve ed antigelo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA	18.	Interventi sui Piani Viabili
	19.	Interventi sulle Barriere di sicurezza

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018

Scheda 2.A3.4

Priorità politica: 2. Sviluppo delle infrastrutture

Macro obiettivo di nota integrativa: 34 - Sviluppo della mobilità sostenibile

Obiettivo strategico: 3. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori

Anno inizio	2018	Anno completamento	2020
-------------	------	--------------------	------

Obiettivo operativo: 4. Promozione della mobilità ecosostenibile cicloturistica

Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%
------------------	---	-------------------------	---	------	-----

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile: A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici

CRA o altre Amministrazioni coinvolte: Regioni e Enti locali

Programma d'azione: fasi

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	<i>Predisposizione dello schema di decreto di ripartizione dei fondi stanziati per le ciclovie turistiche</i>	<i>Schema di decreto</i>	S/NO		50%		
2° trimestre							
3° trimestre				X		100%	
4° trimestre							
1° trimestre	<i>Istruttoria dei progetti predisposti a cura dei soggetti beneficiari per la valutazione tecnico-economica finalizzata alla definizione dei finanziamenti associati al singolo intervento secondo i criteri definiti</i>	<i>Predisposizione degli schemi dei provvedimenti conseguenti alla valutazione tecnico-economica</i>	N. progetti istruiti / N. progetti pervenuti		30%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	<i>Elaborazione di una relazione finale per la rendicontazione agli stakeholder ed ai soggetti esterni delle attività previste dall'obiettivo</i>	<i>Trasmissione relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV</i>	S/NO		20%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	

Piano di azione

L'obiettivo si propone di dare impulso alla progettazione e realizzazione di ciclovie turistiche. L'articolo 1, comma 640, della legge di stabilità per il 2016 ha previsto lo stanziamento di specifiche risorse (complessivi 89 milioni di euro) per gli anni 2016, 2017 e 2018, per gli interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica ed, in particolare, per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per alcuni percorsi quali: Verona-Firenze (Ciclovie del Sole), Venezia-Torino (Ciclovie VEN-TO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette di Roma (GRAB). Ulteriori risorse, pari a 283 milioni di euro, sono state stanziati dalla legge di bilancio 2017.

Sono stati già sottoscritti i Protocolli di intesa per i seguenti percorsi: Ciclovie del Sole, Ciclovie VEN-TO, Ciclovie dell'acquedotto pugliese e GRAB. Per tali Ciclovie sono stati finanziati, a titolo di anticipazione, i costi stimati dei progetti di fattibilità tecnica ed economica.

Con le misure finanziarie del 2017 (articolo 52 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96), sono stati introdotti sei ulteriori percorsi ciclistici prioritari: Ciclovie del Garda, Ciclovie della Magna Grecia, Ciclovie della Sardegna, Ciclovie Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia, Ciclovie Tirrenica e Ciclovie Adriatica. Per le prime tre (Ciclovie del Garda, Ciclovie della Magna Grecia, Ciclovie della Sardegna), i relativi protocolli sono già stati sottoscritti in data 9 agosto 2017.

Nel corso del 2018 il Ministero provvederà alla predisposizione dello schema del decreto di ripartizione dei fondi stanziati ed all'attività istruttoria relativa la valutazione tecnico-economica dei progetti presentati dai beneficiari.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 2.A4.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio						
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo						
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:		1. Attuazione dei programmi di finanziamento a favore dei Comuni						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Comuni						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Emissione dei decreti di assegnazione dei finanziamenti richiesti per il Programma "Nuovi Progetti di Interventi"	Emettere i decreti di assegnazione	N. decreti di assegnazione emanati / N. richieste pervenute	80%	35%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre	X				80%			
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre	X	Emissione dei decreti di assegnazione dei finanziamenti richiesti per il Programma "Cantieri in Comune"	Emettere i decreti di assegnazione	N. decreti di assegnazione emanati / N. richieste pervenute	80%	35%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre	X				80%			
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre	X	Emissione dei decreti di assegnazione dei finanziamenti richiesti per Primo e Secondo Programma "6000 Campanili"	Emettere i decreti di assegnazione	N. decreti di assegnazione emanati / N. richieste pervenute	80%	20%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre	X				80%			
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		Monitoraggio avanzamento "Nuovi Progetti di Interventi" - "Cantieri in Comune" e Primo e Secondo Programma "6000 Campanili"	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si prefigge di sviluppare le attività avviate in attuazione dell'art. 3, commi 2 e 3 del D.L. 13.09.2015 "Sblocca Italia" relative ai programmi "Nuovi progetti di interventi" e "Cantieri in comune - completamenti", e di portare a conclusione le attività legate al Primo e Secondo "Programma 6000 Campanili". Il Piano di azione interessa circa 700 comuni, per il finanziamento di piccoli interventi di rapida attuazione disseminati sul territorio e si sviluppa attraverso il monitoraggio circa il regolare andamento dei Programmi e la conseguente erogazione dei finanziamenti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 2.A4.2	
Priorità politica:	2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa	11 - Rilancio degli strumenti di solidarietà al fine di sviluppare un'offerta adeguata di alloggi e ridurre il disagio abitativo. Attuazione della legge 134/2012 "Piano città"						
Obiettivo strategico:	4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo						
Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	2. Attuazione della legge 134 del 2012 - "Piano città"						
Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	30%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Comuni						
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Monitoraggio avanzamento lavori	Atti di erogazione contributi secondo le modalità disposte dall'art. 11 delle convenzioni stipulate	N. richieste di erogazione contributo evase/N. richieste di erogazione contributo pervenute		80%		
2° trimestre				X		90%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		90%	
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		20%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
L'art. 12 del D.L. n. 83/2012, convertito dalla legge n. 134/2012, ha previsto la predisposizione del "Piano Città" dedicato alla riqualificazione delle aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate. La Cabina di regia del Piano, appositamente istituita, ha selezionato tra le 457 proposte di intervento urbanistico ed edilizio, presentate dalle amministrazioni comunali, 28 interventi, scelti per il cofinanziamento nazionale. Si tratta di interventi di varia natura nell'ambito del recupero e della rigenerazione urbana: dal recupero di edifici degradati (come l'ex Convento degli Agostiniani di Lecce), alla riqualificazione di aree periferiche (Settimo Torinese: nuova viabilità zona periferica), alla riqualificazione di zone nell'ambito dei centri storici (Torino: Mole Vanvitelliana). A seguito della stipula delle convenzioni con i Comuni selezionati l'obiettivo si propone di monitorare l'avanzamento delle attività al fine di erogare le anticipazioni e le quote del contributo concesso secondo l'art. 11 delle citate convenzioni comprensive del 5% nei casi di completamento e collaudo degli interventi previsti. E' attiva un'assistenza tecnica del MIT in loco per supporto ad alcuni Comuni. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 2.A4.3		
Priorità politica:	2. Sviluppo delle infrastrutture							
Macro obiettivo di nota integrativa	11 - Rilancio degli strumenti di solidarietà al fine di sviluppare un'offerta adeguata di alloggi e ridurre il disagio abitativo. Attuazione della legge 134/2012 "Piano città"							
Obiettivo strategico:	4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo							
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	3. Attuazione del programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni ed ex IACP							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Regioni, Comuni, ex IACP							
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Trasferimenti delle risorse alle Regioni sulla base dell'avanzamento dei programmi ("linea B") risultante dal monitoraggio tramite applicativo informatico	Predisporre i provvedimenti di erogazione in relazione agli interventi di "linea B"	N.trasferimenti predisposti/N. trasferimenti da predisporre	100%	60%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		40%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo persegue, ai sensi del decreto interministeriale 16 marzo 2015, la finalità di verificare lo stato di attuazione del Programma degli interventi di recupero e razionalizzazione degli alloggi e degli immobili di edilizia residenziale pubblica, di proprietà dei Comuni e degli ex IACP comunque denominati e di erogare i previsti finanziamenti a carico dello Stato. Il Programma è articolato in due linee. La "linea A" comprende interventi di recupero di lieve entità, fino ad un importo di Euro 15.000,00 per alloggio, per un finanziamento complessivo a carico dello Stato (dal 2014 al 2017) di 92,9 milioni di Euro (comprensivo degli ulteriori 25 milioni resi disponibili dal D.L. 185/2015). La "linea B" comprende interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, fino ad un importo di Euro 50.000,00 per alloggio, per un finanziamento complessivo a carico dello Stato (dal 2014 al 2024) di 440,23 milioni di Euro. Entrambe le linee del programma sono finanziate con le risorse statali ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge n. 47/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 (c.d. "Piano Casa") e ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge n. 185/2015 (che ha reso disponibili ulteriori 25 milioni sulla "linea A"). Il monitoraggio persegue lo scopo di verificare l'andamento complessivo della programmazione regionale e la capacità di spesa dei singoli soggetti attuatori anche ai fini delle erogazioni delle quote di finanziamento spettanti alle singole Regioni e di evidenziare, al contempo, eventuali ritardi e criticità attuative che ne impediscano l'avanzamento e la rapida conclusione. L'obiettivo proposto costituisce la naturale prosecuzione dell'obiettivo già conferito con la direttiva del Ministro per l'anno 2017, limitato però all'erogazione dei fondi della sola "linea B", considerato che l'erogazione dei fondi della "linea A" si è conclusa nel 2017. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 4.A5.1	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione						
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:		1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Elaborazione di tabelle sinottiche delle misure anticorruzione adottate, che identifichino attività e azioni, responsabili, comportamenti a rischio, tempistica di attuazione, destinatari, indicatori di monitoraggio e valori attesi	Trasmettere le tabelle sinottiche a livello di unità organizzative dirigenziali di seconda fascia al Responsabile per la prevenzione della corruzione	N. tabelle trasmesse / N. unità organizzative		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre	X	Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2018	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2018 si richiede la elaborazione di tabelle sinottiche delle misure anticorruzione adottate, che identifichino attività e azioni, responsabili, comportamenti a rischio, tempistica di attuazione, destinatari, indicatori di monitoraggio e valori attesi, in modo da assicurare una maggiore visibilità e trasparenza ai risultati conseguiti e da conseguire in materia di contrasto ai fenomeni corruttivi. Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa il modello per la rilevazione delle informazioni richieste.</p> <p>Inoltre il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2018, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.A5.2	
Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa	9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:	5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione						
Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	2. Miglioramento della qualità dei servizi erogati ed attuazione degli strumenti di confronto con gli utenti						
Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	OIV						
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati	Trasmettere all'OIV dati monitoraggio	N. standard monitorati/ N. standard totali		50%		
2° trimestre				X		100%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Condividere con gli stakeholder la fase di programmazione strategica	Individuazione condivisa di obiettivi di ricaduta sociale	N. obiettivi operativi ricaduta sociale/ N. obiettivi operativi proposti		50%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		80%	
Piano di azione							
L'obiettivo si propone l'individuazione di obiettivi di ricaduta sociale che tengano conto degli elementi emersi nei previsti incontri per la programmazione partecipata degli obiettivi strategici con gli stakeholder, una ulteriore fase riguarda il monitoraggio degli standard di qualità dei servizi erogati dall'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.A5.3		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione						
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020		
Obiettivo operativo:		3. Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		Peso 25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 4.A5.4				
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero									
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi									
Obiettivo strategico:		5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione									
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020					
Obiettivo operativo:		4. Pubblicazione dei dati e delle informazioni sul processo di realizzazione delle infrastrutture strategiche									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE)									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		Elaborazione degli indicatori (KPI - Key Performance Indicators) a seguito dell'aggiornamento dei dati di avanzamento per le infrastrutture strategiche	Elaborazione e pubblicazione indicatori (KPI - Key Performance Indicators)	N. indicatori elaborati / N. indicatori previsti		35%					
2° trimestre	X				100%						
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre	X	Disponibilità del servizio sul portale	Assicurare, nel trimestre, il 99% di ore di disponibilità del servizio	N. ore di disponibilità/ N. ore del trimestre	99%	35%				2.160	
2° trimestre	X				99%				2.184		
3° trimestre	X				99%				2.208		
4° trimestre	X				99%				2.208		
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità ed i possibili ulteriori sviluppi del sistema	Trasmissione relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		30%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
Piano di azione											
L'obiettivo si propone di rendere disponibili sul portale "opencantieri.mit.gov.it" le informazioni, il cui elenco è contenuto nella tabella allegata, relative al livello di realizzazione delle opere prioritarie. OpenCantieri è un progetto promosso e gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che presenta una informazione aperta, completa e aggiornata sul processo di realizzazione delle infrastrutture strategiche individuate negli allegati al DEF 2015 e 2016. Numerosi dati, prodotti ed esposti da fonti pubbliche, sono integrati in un'unica piattaforma con sintesi e viste specifiche. Le informazioni sono integralmente accessibili e scaricabili attraverso la pagina degli open data del MIT. L'obiettivo, nel corso del 2018, è quello di mantenere costante l'aggiornamento dei dati di avanzamento dei lavori per tutte le opere censite sul portale OpenCantieri, garantendo il rispetto degli obiettivi previsti in relazione agli indicatori (KPI - Key Performance Indicators) per le 25 opere strategiche di cui al DEF 2015 e 2016. E' inoltre prevista l'implementazione delle funzioni della piattaforma, con l'inserimento di alcuni esempi di visualizzazione dall'alto (immagini satellitari) e analisi dei social network per alcune opere censite. L'obiettivo prevede quindi una fase che riguarda l'acquisizione dei dati di avanzamento dell'opera e l'elaborazione degli indicatori, una fase riguardante la disponibilità del servizio e, infine, una fase che prevede la redazione di una relazione contenente la descrizione dell'attività svolta per la gestione del sistema, l'individuazione degli eventuali elementi di criticità e i possibili ulteriori sviluppi del sistema stesso. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

Allegato all'obiettivo 4.A5.4

Publicazione dei dati e delle informazioni sul processo di realizzazione delle infrastrutture strategiche

Categoria Informazioni	Informazioni Disponibili	
Cruscotto "sintesi"	1.	Numero di interventi
	2.	Costo Contrattuale
	3.	Disponibilità totale
	4.	Fabbisogno per il triennio
Cruscotto "Indicatori" <i>Key performance indicators</i> (KPI)	1.	Indice avanzamento lavori - IAL
	2.	Indice avanzamento temporale - IAT
	3.	Indice importo varianti
	4.	Indice temporale varianti
	5.	Indice temporale globale
	6.	Indice dei subappalti
Cruscotto " <i>Timeline</i> " o "linea del tempo"	1.	Inizio: attribuzione del CUP da parte del DIPE
	2.	Avvio progettazione
	3.	Inizio lavori
	4.	Termine progettazione
	5.	Primo lotto in esercizio
	6.	Tutti i lotti in esercizio
	7.	Fine: definitiva entrata in esercizio dell'ultimo lotto funzionale relativo all'opera

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 1.B1.1	
Priorità politica:	1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa	33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale						
Obiettivo strategico:	1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
Anno inizio	2018		Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:	1. Miglioramento dei livelli di sicurezza nei sistemi di trasporto ad impianti fissi						
Trimestre inizio	2		Trimestre completamento	4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Effettuazione di verifiche e prove tecniche sugli impianti a fune, linee ferroviarie e sistemi di trasporto rapido di massa	Verballi di verifica e prove	N. verbali prodotti/N. richieste di verifica		65%		
2° trimestre				X		100%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Effettuazione di verifiche e prove tecniche sui materiali rotabili (veicoli ferroviari, locomotive e locomotori, carrozze, carri merci, ecc.)	Verballi di verifica e prove	N. verbali prodotti/N. richieste di verifica		35%		
2° trimestre				X		100%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
L'obiettivo si propone di dare risposta agli esercenti di pubblici servizi di trasporto per l'attivazione in sicurezza dei sistemi di trasporto ad "impianti fissi". Tali impianti riguardano un complesso rilevante di sistemi di trasporto nel "settore del trasporto urbano" (filovie, tramvie, metropolitane e relativo materiale rotabile, nonché ascensori, tappeti mobili e scale mobili in servizio pubblico), nel "settore degli impianti a fune" (sciovie, seggiovie, funivie funicolari), nel "settore del trasporto ferroviario regionale" sulle reti non interconnesse alla rete nazionale (e relativo materiale rotabile). In tale ambito, il Ministero effettua in fase di apertura all'esercizio: istruttorie per il rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza sui progetti; verifiche e prove funzionali su impianti a fune, linee ferroviarie e sistemi di trasporto rapido di massa; prove funzionali ai fini delle immissioni in servizio del materiale rotabile. Inoltre, in fase di esercizio il Ministero effettua verifiche periodiche. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 1.B1.2		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020		
Obiettivo operativo:		2. Miglioramento dei livelli di sicurezza nella circolazione dei veicoli commerciali su strada						
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		
Peso		15%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministero dell'Interno						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di controllo su strada sui veicoli commerciali	Prosecuzione dei controlli sui veicoli commerciali	N. controlli programmati ed organizzati con le DGT/N. controlli pianificati con Min.Interno		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone di migliorare la sicurezza stradale, il Ministero collabora con il Servizio di Polizia stradale del Ministero dell'interno per la programmazione ed effettuazione dei controlli su strada finalizzati al miglioramento del livello di sicurezza ed a fornire maggiori standard per l'equilibrio del mercato dell'autotrasporto. Le pattuglie miste, costituite dal personale delle due amministrazioni eseguono, con l'ausilio di 27 Centri Mobili di Revisione (CMR), assegnati alle Direzioni Generali Territoriali, dei "controlli integrati", riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il controllo tecnico sui veicoli, volto a verificarne l'efficienza tecnica; · il controllo sui conducenti di veicoli industriali, volto a verificarne la regolarità del rapporto di lavoro, il rispetto dei tempi di guida e di riposo e l'uso di alcool o sostanze stupefacenti; · il controllo sulla regolarità della documentazione amministrativa per il rispetto delle regole della concorrenza. <p>Le risorse utilizzate per il conseguimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 1.B1.3	
Priorità politica:	1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa	19 - Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi							
Obiettivo strategico:	1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto							
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	3. Aumento dei controlli relativi alla sicurezza stradale indirizzati alle imprese e alle autoscuole nonché sui veicoli commerciali							
	Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	15%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Controlli di conformità sulle imprese di settore	Rapporto tra imprese controllate ed imprese richiedenti	N. controlli / N. richieste		40%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		Controlli ed ispezioni sui corsi di formazione professionale e recupero punti patente	Rapporto tra imprese controllate ed imprese autorizzate	N. controlli / N. soggetti da controllare		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con la raccolta degli elementi di criticità utile per migliorare la sicurezza ed episodi di cattiva gestione	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il rafforzamento dell'attività ispettiva sulle imprese di settore e sulla corretta effettuazione dei corsi di formazione e di verifica dei punti della patente, ha l'obiettivo di stimolare la puntuale osservanza delle attività da svolgere con conseguente effetto positivo sulla sicurezza stradale. La programmazione dei controlli verrà effettuata nel mese di gennaio d'intesa con gli uffici centrali e periferici dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il conseguimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 1.B1.4		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		25 - Incremento di efficienza e miglioramento della sicurezza nel trasporto marittimo						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020		
Obiettivo operativo:		4. Produzione di statistiche sulla incidentalità nei trasporti marittimi e sugli infortuni a bordo delle navi						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		15%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici (D.G. per i sistemi informativi e statistici)						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Raccolta dei dati statistici disponibili e aggiornamento delle banche dati	Acquisizione dei dati e delle informazioni disponibili per le elaborazioni. Aggiornamento e manutenzione delle banche dati sui sinistri e sugli infortuni marittimi	SI/NO	100%	35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Validazione dei dati. Individuazione statistiche ed indicatori	Validazione dei dati ed eliminazione duplicazioni. Studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare e proseguimento della raccolta dei dati disponibili	SI/NO		35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Rapporto sui sinistri marittimi e relazione sugli infortuni a bordo delle navi	Pubblicazione delle relazioni finali e trasmissione al Ministro ed alle strutture interessate (es. CGCCPP, Uffici Marittimi e Autorità Portuali)	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di aggiornare annualmente i dati contenuti nel "Rapporto sui sinistri marittimi" e nella "Relazione sugli infortuni a bordo delle navi". Il lavoro già avviato nelle annualità precedenti, ha lo scopo di fornire analisi e studi sulle dinamiche e cause dei sinistri marittimi occorsi nelle acque sia nazionali che in quelle ad esse limitrofe e di esaminare il fenomeno degli infortuni occorsi a personale marittimo a bordo delle navi nazionali. L'attività si sviluppa a partire dall'aggiornamento delle banche dati "sinistri" e "infortuni" sulla base dei dati pervenuti dalle Autorità Marittime e dal Comando Generale delle Capitanerie di porto. Dopo il controllo accurato dei dati raccolti, è necessario effettuare l'aggiornamento delle serie storiche dei dati sull'incidentalità, al fine di validare gli stessi dati e renderli disponibili per le successive elaborazioni, mirate all'individuazione delle cause e criticità della navigazione marittima. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 1.B1.5	
Priorità politica:	1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa	25 - Incremento di efficienza e miglioramento della sicurezza nel trasporto marittimo						
Obiettivo strategico:	1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	5. Incremento degli standard di formazione ed addestramento del personale marittimo						
Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Ministero dello sviluppo economico, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto						
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Analisi del quadro normativo (nazionale, internazionale e comunitario) e delle eventuali criticità emerse nella pratica operativa	Relazione finale con l'indicazione di eventuali proposte di revisione della normativa	SI/NO		100%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
<p>La sicurezza della vita umana in mare e la protezione dell'ambiente marino dall'inquinamento è garantita anche attraverso l'addestramento del personale marittimo per la gestione della nave, del carico e dei passeggeri trasportati. Le navi sono equipaggiate con tecnologie sempre più innovative e di conseguenza è necessario adeguare la formazione e l'addestramento del personale che utilizza tali tecnologie. L'addestramento dei marittimi è, quindi, condizionato dalla conoscenza delle suddette tecnologie e del loro esatto utilizzo.</p> <p>Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti riveste un ruolo fondamentale nell'attuazione delle normative internazionali e comunitarie, nella definizione della disciplina nazionale inerente la formazione del personale marittimo e nel controllo e monitoraggio delle modalità di attuazione della disciplina nazionale. Il Ministero assicura che il personale italiano abbia i requisiti richiesti per svolgere il lavoro a bordo, monitora la corretta formazione e addestramento, dispone l'implementazione delle normative internazionali e comunitarie in relazione alla realtà nazionale, anche in funzione della specifica realtà ambientale e lavorativa.</p> <p>Il rispetto di standard di addestramento aggiornati consente a tutto il personale marittimo italiano di utilizzare il proprio titolo abilitativo in tutto il mondo senza ulteriori necessità formative e garantisce inoltre una maggiore sicurezza della vita umana in mare e la protezione dell'ambiente marino.</p> <p>Tutte le attività sono sottoposte ad un Sistema di Gestione per la qualità ai sensi della norma ISO 9001:2008 e regolato da procedure definite nel Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità. L'obiettivo consiste nel redigere una relazione contenente le eventuali proposte di revisione della normativa in materia di formazione del personale marittimo, sulla base di una approfondita analisi del quadro normativo (nazionale, internazionale e comunitario) e delle eventuali criticità emerse nella pratica operativa. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.</p>							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 1.B1.6	
Priorità politica:	1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa	23 - Promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione						
Obiettivo strategico:	1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	6. Controlli sugli Organismi di Certificazione (OC) dei soggetti responsabili della manutenzione di carri ferroviari merci						
Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Attività preparatoria all'audit e visite ispettive sugli Organismi di certificazione dei soggetti responsabili della manutenzione di carri ferroviari merci	Garantire almeno una visita ispettiva per ciascun organismo nel corso dell'anno	N. visite ispettive svolte / N. Organismi di certificazione		70%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		30%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
<p>L'obiettivo costituisce un contributo allo sviluppo di un sistema ferroviario sicuro, attraverso la supervisione delle attività affidate dalla normativa comunitaria agli Organismi di Certificazione dei soggetti responsabili della manutenzione di carri ferroviari merci (OC). In particolare l'azione del Ministero si concretizza attraverso l'effettuazione di attività di audit con cadenza almeno annuale presso tali soggetti al fine di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rispetto dei principi di indipendenza e terzietà; - la verifica del rispetto delle norme di settore e degli standard di riferimento previsti per gli organismi di certificazione; - l'esecuzione dell'attività di vigilanza e monitoraggio sui soggetti da essi certificati; - l'accertamento della trasmissione delle informazioni verso l'Agenzia europea (EURA) e verso le autorità nazionali. <p>Tale attività garantisce, da un lato che tutti gli OC agiscano secondo direttive ed indicazioni comuni ed univoche riducendo quindi la possibilità di interpretazioni differenti da parte dei singoli soggetti e, dall'altro viene costantemente migliorata la sicurezza della manutenzione del sistema ferroviario dei carri merci. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.</p>							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 3.B2.1		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci						
Obiettivo strategico:		2. Estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati alla attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci (cura del ferro)						
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020		
Obiettivo operativo:		1. Erogazione degli incentivi alle imprese per l'incremento del trasporto ferroviario delle merci (ferrobonus)						
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		
Peso		40%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Istruttoria delle richieste di contributo dei soggetti beneficiari	Erogazione degli incentivi "ferrobonus"	Fondi erogati / Fondi erogabili		70%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone di assicurare l'erogazione degli incentivi alle imprese per l'incremento del trasporto ferroviario delle merci. A tal fine è stata prevista la concessione di contributi, denominati "Ferrobonus", finalizzati alla realizzazione di progetti intesi a decongestionare la rete viaria, favorendo la creazione e lo sviluppo di servizi di trasporto ferroviario intermodale, in arrivo ed in partenza da nodi logistici e portuali in Italia. Dopo l'emanazione dei regolamenti che definiscono le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi, la commisurazione dei contributi e l'individuazione dei beneficiari, alla luce dei vincoli dell'ordinamento comunitario, i fondi stanziati vengono erogati ai beneficiari. Le risorse utilizzate per il conseguimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 3.B2.2	
Priorità politica:	3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa	23 - Promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione						
Obiettivo strategico:	2. Estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati alla attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci (cura del ferro)						
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:	2. Monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio						
	Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Monitoraggio del Contratto di servizio con Trenitalia	Elaborazione e verifica degli indicatori previsti nel contratto di servizio (percentuale di copertura, puntualità e qualità dei servizi di trasporto passeggeri)	N. indicatori verificati / N. indicatori previsti		70%		
2° trimestre							
3° trimestre				X		100%	
4° trimestre							
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Relazione informativa annuale circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico	SI/NO		30%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
<p>L'obiettivo consiste nell'attività di monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio pubblico per il periodo 2017-2026 approvato preliminarmente dal CIPE con delibera n. 12/2017 e sottoscritto da MIT - MEF - Trenitalia Spa. Detto Contratto prevede che il MIT espleti attività di monitoraggio trimestrale sui servizi contribuiti di trasporto ferroviario a media e lunga percorrenza, attraverso la verifica di specifici indicatori della qualità del servizio erogata (puntualità entro i 30', puntualità entro i 60', regolarità e pulizia) e della qualità percepita dagli utenti (pulizia e condizioni igieniche del treno, confort del treno, security, viaggio nel complesso). La suddetta attività, nell'assicurare il miglioramento del livello di qualità dei servizi di trasporto passeggeri, mira a favorire ed incentivare l'utilizzo di tale modalità di trasporto da parte dell'utenza.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 3.B2.3	
Priorità politica:	3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa	24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
Obiettivo strategico:	2. Estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati alla attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci (cura del ferro)						
Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	3. Sviluppo delle infrastrutture e degli impianti tecnologici sulle reti ferroviarie						
Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	RFI SpA						
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità	Elaborazione schede di monitoraggio al 31 maggio ed al 30 novembre	N. schede elaborate/N. opere monitorate		70%		
2° trimestre				X		100%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Analisi criticità rilevate nel monitoraggio	Formulazione proposte per la soluzione delle criticità	N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate		15%		
2° trimestre				X		100%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		15%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
<p>L'obiettivo, attuato attraverso il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario delle opere elencate nell'allegata tabella, è finalizzato alla verifica del rispetto dei tempi previsti per la loro realizzazione.</p> <p>Al fine di ottimizzare le azioni di vigilanza ed impulso dirette ad assicurare una efficiente e rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali, l'attività di monitoraggio sarà supportata attraverso un'azione proattiva di incontri ed eventuali verifiche che, a valle delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Trattasi di attività auspicata dagli stakeholder del Ministero negli appositi incontri con essi tenutisi.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>							

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 30/11/17	Produzione stimata dal 01/12/17 al 30/11/18	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/18	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/18	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/17 al 31/05/18	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/18 al 30/11/18
1	0036 - Nodo di Palermo	1.152,30	952,10	44,60	996,70	86,50%	26,60	18,00
2	0100 - Raddoppio Bari - Taranto	478,60	390,10	25,30	415,40	86,79%	12,50	12,80
3	0119 - Potenziamento Infrastrutturale Orte - Falconara	329,00	272,20	21,20	293,40	89,18%	14,20	7,00
4	0240 - Potenziamento Infrastrutturale Voltri - Brignole	642,40	264,80	19,80	284,60	44,30%	5,30	14,50
5	0260 - Raddoppio Lunghezza - Guidonia	149,70	47,40	10,20	57,60	38,48%	4,70	5,50
6	0263 - Interventi di adeguamento tecnologico e infrastrutturale per l'incremento delle prestazioni e dell'affidabilità della linea Battipaglia - Reggio Calabria	230,00	198,80	8,10	206,90	89,96%	3,70	4,40
7	0267 - Nuovo collegamento Arcisate - Stabio	261,00	246,10	9,00	255,10	97,74%	7,70	1,30
8	0297 - Nodo di Falconara (I fase)	240,00	21,70	9,50	31,20	13,00%	4,50	5,00
9	0325 - Linea AV/AC Milano - Verona: tratta Treviglio - Brescia	2.050,00	1.767,40	40,00	1.807,40	88,17%	29,80	10,20
10	0336 - Raddoppio Palermo - Messina tratta Fiumetorto - Castelbuono	938,80	365,20	25,60	390,80	41,63%	12,30	13,30
11	0343 - Linea AV/AC Milano - Genova: terzo valico dei Giovi	6.200,00	1.263,40	226,80	1.490,20	24,04%	105,70	121,10
	Totale	12.671,80	5.789,20	440,10	6.229,30	49,16%	227,00	213,10

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 3.B3.1		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
Obiettivo strategico:		3. Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020		
Obiettivo operativo:		1. Vigilanza e impulso agli interventi di sviluppo dei porti realizzati dalle Autorità di Sistema Portuale						
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		
Peso		50%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Autorità di Sistema Portuale						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio avanzamento finanziario opere	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate / N. schede monitorate		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio avanzamento fisico opere	Redazione dei verbali relativi alle ispezioni	N. ispezioni effettuate / N. ispezioni programmate		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Analisi delle criticità rilevate nel monitoraggio degli interventi	Formulare proposte per la risoluzione delle criticità rilevate ed il rispetto dei tempi programmati	N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV di criticità	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo è attuato attraverso il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario delle opere (di cui all'allegato elenco) da realizzarsi da parte delle AdSP in applicazione della normativa di settore. Con la riforma attuata mediante il decreto legislativo n. 169/2016 si è provveduto a riorganizzare la governance dei porti, riducendo il numero di detti enti da 24 a 15 tramite opportuni accorpamenti, in conformità con il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica. Obiettivo del Governo è quello di migliorare la performance degli organismi di gestione dei porti e di favorire – anche per il loro tramite – lo sviluppo coordinato dell'intera logistica nazionale. Il nuovo ordinamento si propone così di semplificare i meccanismi di funzionamento delle Autorità e le stesse attività operative in ambito portuale, nonché di mettere a sistema i fondi disponibili per le opere marittime e i dragaggi, riportando, nel contempo, in capo al Ministero le scelte strategiche che riguardano complessivamente la portualità italiana. Al fine di ottimizzare le azioni di vigilanza ed impulso ministeriali dirette ad assicurare, nel nuovo contesto normativo e di governance delle Autorità, una efficiente e rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari al rilancio competitivo dei porti, il monitoraggio sarà realizzato con l'ausilio di schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera, mediante ispezioni in loco per verificare l'avanzamento fisico degli interventi stessi, nonché attraverso un'azione proattiva che, a valle delle criticità eventualmente riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Trattasi di attività vivamente auspicata dagli stakeholder del Ministero negli appositi incontri con essi tenutisi.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

Allegato all'obiettivo 3.B3.1

Vigilanza e impulso agli interventi di sviluppo dei porti realizzati dalle Autorità di Sistema Portuale

Importi in Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo finanziato	Importo produzione stimata al 31/12/17	Produzione stimata anno 2018	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/18	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/18	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/18	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/18
1	PORTO DI PIOMBINO. Nuova strada di ingresso al porto (stralcio SS398 dello svincolo Terre Rosse)	18.500.000,00	5.100.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	16,22%	0,00	3.000.000,00
2	PORTO DI CAGLIARI. Completamento viabilità interne al porto canale di Cagliari 3° lotto	1.692.653,50	1.560.000,00	0,00	1.228.765,12	1.228.765,12	72,59%	200.000,00	1.028.765,12
3	PORTO DI TRIESTE. Ampliamento della radice del molo VI del Punto Franco	12.300.000,00	2.740.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	1,63%	0,00	200.000,00
4	PORTO DI MARINA DI CARRARA. Interfaccia porto-città – Ambito 1 e 2	11.546.800,00	8.200.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,43%	0,00	50.000,00
5	PORTO DI TERMINI IMERESE. Lavori di completamento del molo sottoflutto - Il stralcio	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,67%	0,00	10.000,00
6	PORTO DI BRINDISI. Riqualificazione stazione marittima lato mare nonché dei prospetti e coperture degli uffici lato Vittorio Emanuele II	900.000,00	840.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	66,67%	100.000,00	500.000,00
7	PORTO DI ANCONA. Allestimento nuovo presidio per controlli sanitari su merci alimentari e animali	2.400.000,00	2.200.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	10,42%	0,00	250.000,00
	Totale	48.839.453,50	22.140.000,00	0,00	5.338.765,12	5.338.765,12	10,93%	300.000,00	5.038.765,12

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 3.B3.2		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
Obiettivo strategico:		3. Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020		
Obiettivo operativo:		2. Sviluppo delle reti ferroviarie di collegamento con i porti						
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		Peso 50%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sulle opere di collegamento con i porti	Elaborazione schede di monitoraggio al 31 maggio ed al 30 novembre	N. schede elaborate/N. opere monitorate		70%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Analisi criticità rilevate nel monitoraggio	Formulazione proposte per la soluzione delle criticità	N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate		15%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con evidenza delle eventuali criticità rilevate e delle soluzioni proposte	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		15%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo, attuato attraverso il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario delle opere elencate nell'allegata tabella, è finalizzato alla verifica del rispetto dei tempi previsti per la loro realizzazione.</p> <p>Al fine di ottimizzare le azioni di vigilanza ed impulso dirette ad assicurare una efficiente e rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali, l'attività di monitoraggio sarà supportata attraverso un'azione proattiva di incontri ed eventuali verifiche che, a valle delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Trattasi di attività auspicata dagli stakeholder del Ministero negli appositi incontri con essi tenutisi.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

Allegato all'obiettivo 3.B3.2

Sviluppo delle reti ferroviarie di collegamento con i porti

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 30/11/17	Produzione stimata dal 01/12/17 al 30/11/18	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/18	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/18	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/17 al 31/05/18	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/18 al 30/11/18
1	1975 - Realizzazione degli interventi migliorativi dell'accessibilità ferroviaria del porto core di Ravenna	20,00	0,00	0,65	0,65	3,25%	0,20	0,45
2	0417 - Collegamento con il molo polifunzionale porto di Taranto	26,00	2,70	3,09	5,79	22,27%	0,64	2,45
3	1915 - Interventi Ferroviari per il potenziamento della Stazione Trieste C. Marzio	77,00	0,50	3,02	3,52	4,57%	1,35	1,67
	Totale	123,00	3,20	6,76	9,96	8,10%	2,19	4,57

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 3.B4.1		
Priorità politica:	3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Macro obiettivo di nota integrativa	33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale							
Obiettivo strategico:	4. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane ed efficientamento del trasporto pubblico locale							
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	1. Trasferimento alle Regioni e agli Enti Locali di risorse finanziarie per investimenti per il trasporto pubblico locale ed i servizi ferroviari regionali							
	Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Regioni, Enti locali							
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività istruttoria per l'erogazione alle Regioni e agli Enti locali di risorse finanziarie per investimenti per ferrovie, metropolitane, trasporto rapido di massa	Evadere le istanze di pagamento pervenute	N. istanze evase/N. istanze pervenute		70%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Erogazione alle Regioni e agli Enti Locali di risorse destinate al finanziamento di investimenti, per ferrovie, metropolitane, trasporto rapido di massa	Predisporre i provvedimenti di pagamento per tutte le istanze definite	N. provvedimenti di pagamento/N. istanze definite		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio dei programmi oggetto delle istanze e dell'ammontare dei pagamenti	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Un'importante linea di attività del Ministero riguarda il finanziamento delle Regioni e degli enti locali, finalizzato al potenziamento ed all'efficientamento di ferrovie, metropolitane, filovie, linee tramviarie e percorsi meccanizzati. La qualità e la rapidità nella verifica dei requisiti degli enti beneficiari, propedeutica all'erogazione dei finanziamenti, risulta condizione fondamentale per la regolare erogazione dei fondi e la successiva gestione degli stessi, nei tempi programmati, da parte dei soggetti attuatori. L'obiettivo collegato a tale linea di attività ha previsto l'impegno delle strutture interessate nello stimolare gli enti beneficiari alla presentazione delle istanze secondo le modalità stabilite e nei tempi programmati per poter procedere tempestivamente all'erogazione delle somme previste a fronte di ciascun intervento.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 3.B4.2		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane						
Obiettivo strategico:		4. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane ed efficientamento del trasporto pubblico locale						
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:		2. Rinnovo del parco mezzi per il trasporto pubblico locale e regionale (rotabile e autobus)						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività istruttoria per l'erogazione delle risorse destinate al rinnovo dei parchi veicolari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale	Evadere le istanze di pagamento pervenute	N. istanze evase/N. istanze pervenute		70%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Erogazione delle risorse destinate al rinnovo dei parchi veicolari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale	Predisporre i provvedimenti di impegno e pagamento per tutte le istanze definite	N. provvedimenti di pagamento/N. istanze definite		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta e dell'ammontare dei pagamenti effettuati e avvio del monitoraggio del tasso di rinnovo del parco rotabile	Trasmettere la relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo riguarda l'impegno e l'erogazione dei contributi destinati al rinnovo dei parchi veicolari per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale al fine di migliorare il sistema dei trasporti nazionali e creare le condizioni per migliorare la mobilità sostenibile, in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 866, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, legge di stabilità 2016. E' prevista una specifica fase che riguarda la realizzazione di un monitoraggio per la verifica della riduzione del processo di invecchiamento del parco rotabile. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 3.B4.3		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane						
Obiettivo strategico:		4. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane ed efficientamento del trasporto pubblico locale						
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:		3. Vigilanza ed impulso alla realizzazione delle opere per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Enti locali						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza su Enti attuatori	Elaborazione schede di monitoraggio al 30 giugno ed al 31 dicembre	N. schede elaborate/N. opere monitorate		70%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Analisi criticità rilevate nel monitoraggio	Formulazione proposte per la soluzione delle criticità	N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate		15%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		15%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si sviluppa attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione di dieci rilevanti opere nel settore del trasporto rapido di massa finanziate con risorse pubbliche di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Vengono effettuate attività di controllo, di coordinamento ed ispettiva per verificare se l'"eseguito" e la "spesa" siano effettivamente rispondenti ai progetti ed ai quadri economici ammessi a contributo, inoltre viene fornito supporto tecnico amministrativo alle problematiche incontrate dagli Enti attuatori, per la risoluzione delle criticità di volta in volta emerse.</p> <p>Nella tabella allegata sono elencate le 10 opere, con l'indicazione dell'importo dei lavori da realizzare nel corso del 2018. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo contrattualizzato dei lavori	Importo produzione effettiva al 31/12/17	Produzione stimata anno 2018	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/18	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/18	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/18	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/18
1	VERONA. Rete filoviaria urbana	130,71	115,51	3,15	12,00	15,15	13,12%	4,00	8,00
2	RIMINI. Trasporto Rapido Costiero rimini-Riccione	92,05	79,32	68,25	10,00	78,25	98,65%	5,00	5,00
3	MILANO. Metropolitana linea M4 tratta San Cristoforo - Linate	1.850,60	1.850,60	564,85	269,50	834,35	45,09%	110,00	159,50
4	TORINO. Metropolitana Lingotto - Bengasi	193,55	173,74	80,00	60,00	140,00	80,58%	30,00	30,00
5	ROMA. Sistema filoviario Eur Fermi - Tor dei Cenci	131,44	111,56	64,96	5,22	70,18	62,91%	1,99	3,23
6	ROMA. Linea C tratta T3 S. Giovanni - Fori Imperiali	792,00	628,55	234,64	90,46	325,10	51,72%	39,34	51,12
7	NAPOLI. Metropolitana Linea 1 Centro Direzionale - Capodichino	593,10	593,10	108,00	120,00	228,00	38,44%	60,00	60,00
8	PALERMO. Metroferrovia Giachery-Lolli	152,10	104,22	20,85	20,00	40,85	39,20%	10,00	10,00
9	FIRENZE. Sistema tramviario - Linea 2 e 3	291,98	384,80	266,70	80,60	347,30	90,25%	53,73	26,87
10	CIRCUMETNEA. Tratta Nesima - Monte Po	92,80	80,32	31,00	49,32	80,32	100,00%	25,50	23,82
	Totale	4.320,33	4.121,72	1.442,40	717,10	2.159,50	52,39%	339,56	377,54

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 3.B4.4	
Priorità politica:	3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa	33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale						
Obiettivo strategico:	4. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane ed efficientamento del trasporto pubblico locale						
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:	4. Ripartizione fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario						
	Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Attività di analisi degli indicatori per l'applicazione di premialità/penalità per la definizione dei decreti interministeriali di riparto alle Regioni a statuto ordinario del Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri del TPL	Emanazione decreti interministeriali	Risorse ripartite/Risorse disponibili		50%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Erogazione alle Regioni a statuto ordinario delle risorse del Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri del TPL	Predisporre i provvedimenti di pagamento per tutte le Regioni	Risorse erogate/Risorse ripartite		50%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
<p>Il Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale ammonta attualmente a circa 5 miliardi di euro, che rappresentano circa il 75% della spesa sostenuta dalle Regioni a statuto ordinario per i servizi di tpl. Il Fondo nasce con una norma del 2012, con lo scopo di promuovere l'efficientamento della programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale delle Regioni. Infatti, le Regioni risultate più virtuose in base alla valutazione di alcuni indicatori vengono premiate o penalizzate nella ripartizione di tale Fondo. Il Mit ha compito di dare attuazione a tutto il procedimento per la erogazione del Fondo, pertanto propone, d'intesa con il MEF, i criteri per il riparto delle risorse tra le Regioni, sulla base delle verifiche effettuate su dati forniti dall'Osservatorio nazionale del TPL e l'applicazione di indicatori finalizzati, principalmente, alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare: l'efficientamento dei servizi, il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, la definizione di livelli occupazionali appropriati e la previsione di idonei strumenti di monitoraggio. Il mancato raggiungimento di tali obiettivi di efficientamento e razionalizzazione del settore prevede un sistema di penalità che sarà applicato in fase di riparto delle risorse relative all'esercizio successivo. Nella prima fase di attività è pertanto necessario effettuare l'attività istruttoria finalizzata alla emanazione dei decreti interministeriali per il riparto delle risorse stanziate, poi successivamente le risorse vengono erogate alle Regioni. La ripartizione del Fondo è legata fortemente alle valutazioni e verifiche che effettua il Mit sul progressivo efficientamento della programmazione regionale dei servizi di tpl e questo rappresenta una forte spinta per le amministrazioni verso il miglioramento della qualità di tali servizi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 4.B5.1	
Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa	30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo							
Obiettivo strategico:	5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione							
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Elaborazione di tabelle sinottiche delle misure anticorruzione adottate, che identifichino attività e azioni, responsabili, comportamenti a rischio, tempistica di attuazione, destinatari, indicatori di monitoraggio e valori attesi	Trasmettere le tabelle sinottiche a livello di unità organizzative dirigenziali di seconda fascia al Responsabile per la prevenzione della corruzione	N. tabelle trasmesse / N. unità organizzative		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre	X	Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2018	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2018 si richiede la elaborazione di tabelle sinottiche delle misure anticorruzione adottate, che identifichino attività e azioni, responsabili, comportamenti a rischio, tempistica di attuazione, destinatari, indicatori di monitoraggio e valori attesi, in modo da assicurare una maggiore visibilità e trasparenza ai risultati conseguiti e da conseguire in materia di contrasto ai fenomeni corruttivi. Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa il modello per la rilevazione delle informazioni richieste.</p> <p>Inoltre il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2018, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.B5.2		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
Obiettivo strategico:		5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione						
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:		2. Miglioramento della qualità dei servizi erogati ed attuazione degli strumenti di confronto con gli utenti						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati	Trasmettere all'OIV dati monitoraggio	N. standard monitorati/ N. standard totali		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Condividere con gli stakeholder la fase di programmazione strategica	Individuazione condivisa di obiettivi di ricaduta sociale	N. obiettivi operativi ricaduta sociale/ N. obiettivi operativi proposti		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone l'individuazione di obiettivi di ricaduta sociale che tengano conto degli elementi emersi nei previsti incontri per la programmazione partecipata degli obiettivi strategici con gli stakeholder, una ulteriore fase riguarda il monitoraggio degli standard di qualità dei servizi erogati dall'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.B5.3		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
Obiettivo strategico:		5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione						
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020		
Obiettivo operativo:		3. Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		Peso 25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.B5.4		
Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa	19 - Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi							
Obiettivo strategico:	5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione							
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	4. Introduzione di una nuova modalità informatizzata e centralizzata per l'emissione dei certificati ATP							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Implementazione del sistema informativo per il rilascio dei certificati ATP	Informatizzazione del sistema di rilascio dei certificati per consentire un più esteso ed agevole controllo delle certificazioni ATP da parte degli organi di polizia riducendo il livello di rischio di contraffazione	N. certificati rilasciati con la modalità informatizzata/ N. totale di certificati rilasciati		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						40%	
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con la raccolta degli elementi di criticità utile per migliorare la sicurezza ed episodi di cattiva gestione	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone di introdurre gradualmente una nuova procedura informatizzata per l'emissione dei certificati ATP (attestato per il trasporto con veicoli refrigerati) che entrerà a regime entro la fine del 2018; dal primo gennaio 2019 i certificati verranno rilasciati esclusivamente con la nuova procedura. Tali certificati verranno emessi centralmente dal CED della Motorizzazione, contrariamente alla procedura attuale che ne consente il rilascio ed il rinnovo da parte di ciascun ufficio periferico dell'amministrazione (CPA e UMC). Nel tempo si sono registrati numerosi casi di falsificazione dei verbali di prova e dei certificati stessi e pertanto l'Amministrazione ha studiato e messo a punto tale nuova modalità operativa, che ha un notevole impatto sulla correttezza dello svolgimento delle procedure di richiesta e rilascio del certificato, sulla semplificazione dell'accertamento della veridicità dello stesso da parte delle forze dell'ordine, che più facilmente individueranno i casi di frode. Tenendo conto dell'implementazione graduale, si prevede di rilasciare già nel corso del 2018 il 40% dei certificati con la nuova modalità.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 1.C1.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>							
Obiettivo strategico:		1. Miglioramento della qualità dei materiali da costruzione per uso strutturale, con particolare riguardo alla relativa certificazione							
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020			
Obiettivo operativo:		1. <i>Elaborazione della normativa di attuazione del decreto legislativo n. 106/2017</i>							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	100%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	<i>Individuazione dei componenti e costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della documentazione di settore</i>	<i>Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo</i>	SI/NO	100%	10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		<i>Redazione di tre bozze di decreto ministeriale in attuazione del decreto legislativo n. 106/2017 e di una relazione con le attività svolte e gli eventuali elementi di criticità</i>	<i>Trasmissione delle bozze e della relazione finale al presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed al Ministro per il tramite OIV</i>	SI/NO		90%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
<p>L'obiettivo rientra nel quadro dell'attuazione del Regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione. La nuova normativa, introdotta nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo n. 106/2017, è diretta a definire più compiutamente le procedure relative alle dichiarazioni di prestazione e marcatura CE di tali prodotti, per dare più incisive certezze sulla qualità dei materiali a livello armonizzato in tutta l'Unione, semplificando nel contempo dette procedure, in modo da ridurre anche i costi sostenuti dalle imprese, e responsabilizzando i fabbricanti circa le caratteristiche essenziali del prodotto che essi offrono sul mercato, in un contesto di trasparenza e di chiara ripartizione delle responsabilità. Il Servizio Tecnico Centrale del C.S.LL.PP. ha un ruolo rilevante al riguardo e, insieme alle altre Amministrazioni competenti (Ministero dello sviluppo economico, Ministero dell'interno) svolge compiti di controllo sugli organismi notificati, ossia autorizzati a svolgere valutazioni e verifiche sulla costanza delle prestazioni dei prodotti, nonché di vigilanza sul mercato, oltre ad essere la sede di un apposito Comitato nazionale di coordinamento in materia. In tale contesto l'obiettivo si ripropone di definire tre documenti necessari a definire i processi di qualificazione dei materiali cosiddetti innovativi, onde consentire la commercializzazione nel mercato comunitario. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 1.C2.1					
Priorità politica:		1. Sicurezza										
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni										
Obiettivo strategico:		2. Miglioramento della qualità della progettazione nelle opere stradali e ferroviarie										
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020						
Obiettivo operativo:		1. Attività di raccolta e sistemazione dei dati informativi contenuti nelle prescrizioni di cui ai pareri emessi dal Consiglio Superiore nel biennio 2016-2017 in relazione ad opere stradali e ferroviarie										
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		100%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici										
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:												
Programma d'azione: fasi												
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre	X	Individuazione dei componenti e costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della documentazione di settore		Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo		SI/NO	100%	10%				
2° trimestre												
3° trimestre												
4° trimestre												
1° trimestre		Attività di raccolta, studio ed analisi della documentazione per sistemare i dati informativi ed individuare le più ricorrenti carenze progettuali delle opere, redazione di una relazione con le attività svolte e gli eventuali elementi di criticità		Trasmissione del documento e della relazione finale al Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed al Ministro per il tramite OIV		SI/NO		90%				
2° trimestre												
3° trimestre												
4° trimestre	X								100%			
Piano di azione												
L'obiettivo si ripropone di raccogliere in un unico documento l'insieme delle prescrizioni tecniche impartite in sede di esame dei progetti sottoposti al parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Lo scopo è quello di evidenziare le lacune dei progetti e le carenze di vigilanza da parte delle stazioni appaltanti e segnalare così ai soggetti che predispongono i progetti, gli scostamenti più significativi rilevati, con la finalità ultima di assicurare una più elevata qualità degli standard di progettazione per le future opere stradali e ferroviarie. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.												

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 1.C3.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>							
Obiettivo strategico:		3. Miglioramento della progettazione, esecuzione e controllo delle costruzioni, al fine di diminuire la vulnerabilità ed aumentare la loro resistenza in caso di eventi sismici							
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020			
Obiettivo operativo:		1. <i>Linee guida per la riduzione del rischio sismico degli edifici adibiti ad attività produttive</i>							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	100%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	<i>Individuazione dei componenti e costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della documentazione di settore</i>	<i>Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo</i>	SI/NO	100%	10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		<i>Attività di raccolta, studio ed analisi della documentazione di settore e redazione del documento finale e di una relazione con le attività svolte e gli eventuali elementi di criticità</i>	<i>Trasmissione del documento e della relazione finale al Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed al Ministro per il tramite OIV</i>	SI/NO		90%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
Piano di azione									
<p>L'obiettivo si propone di redigere le linee guida per promuovere l'informazione e la formazione sui temi riguardanti la progettazione, l'esecuzione e il controllo degli interventi di riduzione del rischio sismico degli edifici adibiti ad attività produttive. Tale esigenza è emersa soprattutto da parte di progettisti ed operatori economici a seguito dei numerosi eventi sismici avvenuti nel territorio nazionale ed in particolare, del sisma che nel 2012 ha colpito i territori dell'Emilia Romagna, dove numerosi edifici dediti ad attività produttive hanno subito gravi danni.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 1.C4.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni							
Obiettivo strategico:		4. Miglioramento degli standard redazionali dei piani regolatori dei porti							
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020			
Obiettivo operativo:		1. Monitoraggio sull'applicazione delle linee guida nella redazione dei piani regolatori di cui alla L. 84/94 come modificata dal D. Lgs 169/2016							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	100%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Individuazione dei componenti e costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della documentazione di settore	Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo	SI/NO	100%	10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Elaborazione di una relazione sugli scostamenti e criticità riscontrati	Trasmissione della relazione finale al Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		90%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
Piano di azione									
L'obiettivo ha lo scopo di pervenire, previa opportune verifiche di dettaglio, alla messa a punto di un documento che evidenzia i risultati del monitoraggio sull'applicazione delle linee guida nella redazione dei piani regolatori portuali, al fine di incontrare i soggetti interessati per una sensibilizzazione sulla necessità di migliorare i contenuti tecnico-redazionali dei piani e delle loro varianti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 4.C5.1	
Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa	3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni							
Obiettivo strategico:	5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione							
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	40%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	C - Consiglio superiore dei lavori pubblici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Elaborazione di tabelle sinottiche delle misure anticorruzione adottate, che identifichino attività e azioni, responsabili, comportamenti a rischio, tempistica di attuazione, destinatari, indicatori di monitoraggio e valori attesi</i>	<i>Trasmettere le tabelle sinottiche a livello di unità organizzative dirigenziali di seconda fascia al Responsabile per la prevenzione della corruzione</i>	N. tabelle trasmesse / N. unità organizzative		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre	X	<i>Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale</i>	<i>Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2018</i>	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2018 si richiede la elaborazione di tabelle sinottiche delle misure anticorruzione adottate, che identifichino attività e azioni, responsabili, comportamenti a rischio, tempistica di attuazione, destinatari, indicatori di monitoraggio e valori attesi, in modo da assicurare una maggiore visibilità e trasparenza ai risultati conseguiti e da conseguire in materia di contrasto ai fenomeni corruttivi. Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa il modello per la rilevazione delle informazioni richieste.</p> <p>Inoltre il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2018, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.C5.2		
Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa	3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni							
Obiettivo strategico:	5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione							
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	2. Miglioramento della qualità dei servizi erogati ed attuazione degli strumenti di confronto con gli utenti							
	Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	30%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	C - Consiglio superiore dei lavori pubblici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	OIV							
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati	Trasmettere all'OIV dati monitoraggio	N. standard monitorati/ N. standard totali		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Condividere con gli stakeholder la fase di programmazione strategica	Individuazione condivisa di obiettivi di ricaduta sociale	N. obiettivi operativi ricaduta sociale/ N. obiettivi operativi proposti		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone l'individuazione di obiettivi di ricaduta sociale che tengano conto degli elementi emersi nei previsti incontri per la programmazione partecipata degli obiettivi strategici con gli stakeholder, una ulteriore fase riguarda il monitoraggio degli standard di qualità dei servizi erogati dall'amministrazione.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.C5.3		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni						
Obiettivo strategico:		5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione						
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:		3. Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 1.D1.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>							
Obiettivo strategico:		1. Salvaguardare la vita umana in mare e garantire la sicurezza della navigazione							
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020			
Obiettivo operativo:		1. <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione S.A.R. per assicurare, in ogni contesto, la ricerca, il soccorso e l'assistenza in mare</i>							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	50%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	<i>Esecuzione di apposite esercitazioni addestrative degli equipaggi e del personale delle sale operative</i>	<i>Effettuare 6600 esercitazioni addestrative, nell'anno</i>	N. esercitazioni effettuate / N. esercitazioni da effettuare	23%	5%		6.600	
2° trimestre	X				48%			6.600	
3° trimestre	X				73%			6.600	
4° trimestre	X				100%			6.600	
1° trimestre	X	<i>Mantenimento in efficienza dei mezzi navali e terrestri attraverso l'attuazione di una capillare attività di gestione amministrativa e tecnico-manutenitiva degli stessi, al fine di assicurare la più ampia disponibilità e prontezza di intervento in ogni possibile evento SAR</i>	<i>Ottenere, nell'anno, una media di 287 giorni di disponibilità operativa dei mezzi</i>	N. giorni di disponibilità / 287	21%	35%		287	
2° trimestre	X				45%			287	
3° trimestre	X				72%			287	
4° trimestre	X				100%			287	
1° trimestre	X	<i>Assicurare il funzionamento della Centrale operativa IMRCC (italian maritime rescue coordination center) e dei Centri secondari di soccorso marittimo (MRSC), al fine di garantire sempre il coordinamento delle emergenze in mare e degli interventi per la salvaguardia della vita umana in mare</i>	<i>Garantire l'intervento di uomini e mezzi della Guardia costiera per almeno il 80% delle operazioni di soccorso coordinate</i>	N. interventi effettuati / N. soccorsi gestiti	80%	30%			
2° trimestre	X				80%				
3° trimestre	X				80%				
4° trimestre	X				80%				
1° trimestre	X	<i>Servizio di allarme H24, della Componente aerea ad ala fissa (linea ATR 42 MP) e ad ala rotante (linea AW 139) per assicurare la più ampia disponibilità e prontezza di intervento in caso di eventi di salvaguardia della vita umana in mare</i>	<i>Garantire il servizio di allarme della componente aerea ad ala fissa e rotante mediamente per 330 giorni.</i>	N. giorni disponibilità / 330	23%	25%		330	
2° trimestre	X				50%			330	
3° trimestre	X				77%			330	
4° trimestre	X				100%			330	
1° trimestre		<i>Formazione specialistica del personale da impiegare nelle attività inerenti l'obiettivo strategico: settore sicurezza (PSC, Flag e sinistri marittimi, Security, MLC); componente operativa della Guardia Costiera (SAR); monitoraggio del traffico marittimo (operatori e supervisori VTS, responsabili di centro VTS, operatori VTMS, tecnici manutentori)</i>	<i>Specializzare 707 militari destinati alle attività preordinate all'obiettivo strategico della salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza della navigazione</i>	N. militari specializzati / N. militari da specializzare		5%			
2° trimestre	X				50%			707	
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%			707	
Piano di azione									
L'obiettivo è attuato attraverso l'attività di salvaguardia della vita umana in mare, denominata a livello internazionale SAR (Search and rescue ossia ricerca e soccorso), svolta dalla componente aeronavale e terrestre del corpo delle Capitanerie di porto, denominata Guardia Costiera, per assicurare giornalmente (h24), con il personale delle sale operative periferiche (MRSC - Centri secondari di soccorso marittimo) e della Centrale operativa del Comando Generale (IMRCC), appositamente specializzato ed addestrato, il soccorso e l'assistenza in mare alle persone in pericolo. Mentre il coordinamento delle operazioni è esclusiva competenza del Corpo, non sempre quest'ultimo può direttamente intervenire con propri uomini e mezzi. Il terzo programma d'azione fissa una percentuale minima di intervento diretto della componente operativa della Guardia costiera. Anche in caso di disastri naturali (dovuti ad incendi, alluvioni ecc.) che si verificano lungo le coste, il Dipartimento della protezione civile utilizza uomini e mezzi della Guardia costiera per concorrere ai soccorsi necessari a dare assistenza alle persone coinvolte. Tale assistenza è garantita, altresì, negli interventi di vigilanza per fronteggiare l'immigrazione clandestina via mare dove, ai sensi del D.l. 14 luglio 2003, il personale delle Capitanerie di porto è chiamato a svolgere l'attività di coordinamento e gestione delle operazioni di soccorso che si attivano in connessione agli eventi in questione. Per assicurare tutti i suddetti interventi è prioritario mantenere in efficienza i mezzi navali, aerei e terrestri in dotazione al Corpo, attraverso l'attuazione di una capillare attività di gestione amministrativa e tecnico-manutenitiva degli stessi, nonchè assicurare una idonea preparazione professionale specialistica. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 1.D1.2		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>							
Obiettivo strategico:		1. Salvaguardare la vita umana in mare e garantire la sicurezza della navigazione							
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020			
Obiettivo operativo:		2. <i>Consolidare le azioni di controllo a bordo e nei porti in materia di safety e security</i>							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	23%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	<i>Verifiche a bordo e ai documenti di bordo del naviglio nazionale ai fini della safety</i>	<i>Eseguire, nell'anno, 57.900 verifiche</i>	N. verifiche eseguite / N. verifiche da eseguire	23%	28%		57.900	
2° trimestre	X				47%				
3° trimestre	X				73%				
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre	X	<i>Controlli di PSC alle navi straniere approdate con "priority 1", nel rispetto della normativa vigente</i>	<i>Effettuare i controlli in materia di Port State Control almeno al 95% delle navi approdate con "priority 1"</i>	N. navi visitate / N. navi approdate	95%	35%			
2° trimestre	X				95%				
3° trimestre	X				95%				
4° trimestre	X				95%				
1° trimestre		<i>Ispezioni alle port facilities ai fini della security e verifiche sull'applicazione delle norme in materia di cui al Regolamento (CE) 725/2004 e alla Direttiva 2005/65/CE</i>	<i>Eseguire, nel semestre, 1 ispezione per ciascuna port facility esistente e 3 verifiche sull'applicazione delle norme in materia</i>	N. interventi eseguiti / N. interventi da eseguire		20%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre	X	<i>Ispezioni ai fini della security a bordo di navi nazionali e di navi straniere approdate nei porti italiani, in attuazione delle specifiche norme del Codice ISPS e del Regolamento (CE) 725/2004</i>	<i>Eseguire 1.320 ispezioni ai sensi delle norme in materia</i>	N. ispezioni eseguite / N. ispezioni da eseguire	25%	12%		1.320	
2° trimestre	X				50%				
3° trimestre	X				75%				
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		<i>Disporre per l'attuazione delle direttive e dei documenti UE e delle ulteriori normative anche nazionali intervenute in materia di sicurezza, per quanto di pertinenza del Corpo</i>	<i>Dare seguito ed attuazione alle normative in materia di sicurezza, inclusa la cyber security</i>	N. normative intervenute / N. disposizioni attuative emanate		5%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
L'obiettivo è attuato attraverso la complessa attività ispettiva a bordo delle navi (sia italiane che estere) ed ai loro documenti, in materia di sicurezza della navigazione, svolta dal personale del Corpo delle Capitanerie di porto appositamente abilitato (qualificato Ispettore flag, MLC e Port State Control), per assicurare il rispetto della vasta normativa nazionale, comunitaria ed internazionale vigente in materia, che fissa gli standard qualitativi e strutturali da possedere per la "maritime safety" e per le condizioni di lavoro a bordo. Inoltre, si attua mediante l'intervento del personale militare del Corpo, appositamente abilitato, che, conformemente alle vigenti prescrizioni in ordine alla security dei porti, delle installazioni portuali e delle navi, è chiamato all'ispezione ed al controllo sia delle navi straniere che attraccano nei porti nazionali (ispezioni DAO eseguite ai sensi della Regola XI-2/9), sia del naviglio nazionale e delle installazioni portuali (Sezione A/4.4 del Codice ISPS - International Ship and Port Facility Security Code) nonché al monitoraggio dei porti, del sistema di security nazionale include le autorità designate/di sicurezza. La condivisione della programmazione strategica con gli Stakeholder ha comportato l'individuazione di uno specifico programma d'azione concernente l'attuazione della normativa nazionale e comunitaria in materia di sicurezza, anche per garantire conformità alle regole internazionali di nuova introduzione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018

Scheda 1.D1.3

Priorità politica:	1. Sicurezza	
Macro obiettivo di nota integrativa	6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>	
Obiettivo strategico:	1. Salvaguardare la vita umana in mare e garantire la sicurezza della navigazione	
Anno inizio	2018	Anno completamento
Anno completamento	2020	
Obiettivo operativo:	3. <i>Assicurare l'operatività dei sistemi di monitoraggio, controllo e gestione del traffico marittimo</i>	
Trimestre inizio	1	Trimestre completamento
Trimestre completamento	4	Peso
Peso	12%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D - <i>Capitanerie di Porto</i>	
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		

Programma d'azione: fasi

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Operatività dei centri VTS in FOC (full operational capability) o in LOC (limited operational capability)</i>	<i>Assicurare, nel trimestre, il 100% di giorni di operatività LOC/FOC dei centri VTS</i>	N. giorni di operatività / N. giorni del trimestre	100%	42%		90
2° trimestre	X				100%		91	
3° trimestre	X				100%		92	
4° trimestre	X				100%		92	
1° trimestre	X	<i>Disponibilità della rete AIS nazionale e del server SSN nazionale</i>	<i>Assicurare, nel trimestre, il 99,8% di ore di disponibilità della rete</i>	N. ore di disponibilità / N. ore del trimestre	99,8%	36%		2.160
2° trimestre	X				99,8%		2.184	
3° trimestre	X				99,8%		2.208	
4° trimestre	X				99,8%		2.208	
1° trimestre		<i>Attuazione della seconda tranches di cui al contratto Rep. n. 3157/2005 e successivi atti aggiuntivi, per la gestione del sistema integrato per il controllo del traffico marittimo e delle emergenze in mare</i>	<i>Realizzazione di tre nuovi siti VTS</i>	N. siti realizzati / N. siti da realizzare		22%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%		3	

Piano di azione

L'obiettivo si attua mediante specifica attività del Corpo delle Capitanerie di porto che ha la responsabilità di effettuare, con proprio personale appositamente specializzato, il monitoraggio del traffico marittimo del naviglio che transita/sosta nelle acque/porti di giurisdizione, ai fini della sicurezza e per una migliore risposta in caso di incidente o in presenza di situazioni potenzialmente pericolose in mare. A tal fine il Corpo possiede e sta realizzando, sviluppando, gestendo alcuni sistemi di comunicazione e di monitoraggio del traffico marittimo (VTMIS - vessel traffic management information system) quali: VTS; LRIT (long range identification and tracking); SSN (safe sea net); AIS (automatic identification system); ARES (automazione ricerca e soccorso) ecc., finalizzati a garantire, in generale, la salvaguardia della vita umana in mare. In particolare, nel corrente anno si intende realizzare 3 nuovi siti VTS (di cui 1 già proposto nel 2017, ma non realizzato). In particolare, in attuazione di specifica normativa comunitaria e nazionale, i dati sul traffico marittimo devono essere scambiati tra tutti i Paesi europei, tramite la rete SSN. Il Corpo ha la responsabilità, per l'Italia, di inviare tutte le informazioni pervenute (Port plus notification) per alimentare le banche dati sul traffico marittimo. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 1.D1.4		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>						
Obiettivo strategico:		1. Salvaguardare la vita umana in mare e garantire la sicurezza della navigazione						
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:		4. <i>Favorire la cooperazione ed il dialogo con i Paesi del Mediterraneo, le Organizzazioni internazionali e le istituzioni dell'U.E., ai fini della salvaguardia della vita umana in mare</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Disponibilità della rete AIS del Mediterraneo verso l'EMSA	Assicurare, nel trimestre, il 99,8% di ore di disponibilità della rete	N. ore di disponibilità / N. ore del trimestre	99,8%	40%		2.160
2° trimestre	X				99,8%			2.184
3° trimestre	X				99,8%			2.208
4° trimestre	X				99,8%			2.208
1° trimestre	X	Gestione delle informazioni AIS provenienti dai Paesi partecipanti (Bulgaria, Cipro, Grecia, Francia, Italia, Malta, Portogallo, Romania, Slovenia e Spagna)	Gestire, nel trimestre, il 100% di informazioni	N. informazioni gestite / N. informazioni pervenute	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Assicurare le iniziative e le partecipazioni necessarie per la cooperazione nei vari contesti internazionali, di cui l'Italia fa parte, in materia di sicurezza e soccorso in mare, ivi incluse le esercitazioni, i corsi formativi workshop e forum.	Garantire la partecipazione agli eventi/lavori fissati in ambito internazionale anche su iniziativa della Guardia costiera italiana	N. partecipazioni garantite / N. lavori fissati		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Assicurare le iniziative e le partecipazioni necessarie per la cooperazione nei seguenti contesti: IMO, EU, EMSA WESTMED e Paris MOU	Garantire la partecipazione agli eventi/lavori promossi in ambito internazionale e dalle Istituzioni UE	N. partecipazioni garantite / N. eventi promossi		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>La sicurezza del traffico marittimo non può prescindere dal monitoraggio del traffico stesso, attraverso anche la rete AIS del Mediterraneo realizzata dal Corpo sotto l'egida dell'European Maritime Safety Agency. La rete consente di scambiare fondamentali dati AIS (tracce di unità mercantili soggette a SOLAS e di pescherecci superiori) tra i Paesi coinvolti e la stessa Agenzia con la quale il Comando generale ha sottoscritto un apposito "Service level agreement" per la gestione tecnica della rete AIS del Mediterraneo. Cooperare significa, altresì, partecipare ai previsti tavoli di lavoro e riunioni convocate nei contesti in cui il Corpo rappresenta lo Stato italiano. Oltre alla citata EMSA, altri contesti in cui il Corpo delle Capitanerie di porto opera sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> IMO (International Maritime Organization): lavori del Comitato per la sicurezza marittima (MSC); dei Sottocomitati SDC - Ship Design and Construction, HTW - Human Element Training and Watchkeeping, CCC - Carriage of Cargoes and Containers, III-IMO Implementation of IMO Instruments Code (Triple I Code) SSE - Ship Systems and Equipment, NCSR - Navigation, Communications and Search and Rescue; dei rispettivi Working e Correspondence Group. EU (Unione Europea): lavori del Comitato della Commissione europea MARSEC/SAGMAS (Stakeholders Advisory Group on maritime security); lavori del Comitato per la sicurezza marittima e la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (COSS); lavori dei Gruppi Esperti. Paris MOU: partecipazione ai lavori del Comitato PSC, del TEG e del Paris memorandum. WESTMED: partecipazione ai lavori finalizzati allo sviluppo economico marittimo sostenibile (blue economy). <p>L'obiettivo evidenzia il ruolo centrale che il Corpo sta viepiù consolidando nel Mediterraneo in materia di sicurezza e salvaguardia della vita umana in mare. Uno dei programmi d'azione intende, quindi, dar seguito anche alle raccomandazioni della Commissione europea e dell'IMO in merito allo sviluppo della normativa di settore ed all'attuazione delle Convenzioni internazionali e direttive europee finalizzate ad incrementare gli standard di sicurezza.</p> <p>Cooperare comporta, infine, la partecipazione (ed eventuale organizzazione) alle periodiche esercitazioni internazionali realizzate in attuazione di specifici accordi tecnici come il RamogePol Plan, finalizzato ad efficientare gli interventi in caso di inquinamento di spazi di mare compresi nell'area di interesse dell'accordo, o il SAR Mediterraneo Occidentale (SAMERDOCC), tra le cui esercitazioni di soccorso ad aeromobile incidentato in mare, vi è quella internazionale denominata SQUALO; nonché ai lavori del FORUM europeo delle funzioni di GUARDIA COSTIERA che riunisce i rappresentanti delle Istituzioni ed Agenzie con competenze relative a funzioni di guardia costiera nell'ambito del bacino del Mediterraneo e gli esponenti di circa 95 Organizzazioni internazionali tra cui FRONTEX, EMSA, AIMO, FCA, IALA. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 1.D1.5		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>						
Obiettivo strategico:		1. Salvaguardare la vita umana in mare e garantire la sicurezza della navigazione						
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020		
Obiettivo operativo:		5. <i>Assicurare le opportune verifiche sui Centri di formazione del personale marittimo</i>						
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		
Peso		5%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, Ministero dell'Istruzione, Ministero della Salute						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Attività finalizzata al riconoscimento dei centri di formazione per il personale marittimo</i>	<i>Espletare, in ogni semestre, le procedure di riconoscimento per almeno il 50% delle richieste pervenute</i>	N. procedure espletate / N. richieste pervenute		30%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				50%			
1° trimestre		<i>Verifica dell'attività svolta dai Centri di formazione marittima autorizzati, mediante controlli effettuati da parte degli uffici marittimi competenti sui corsi in essere</i>	<i>Verificare la regolarità dello svolgimento dei corsi svolti presso tutti i Centri autorizzati</i>	N. verifiche eseguite / N. centri autorizzati		70%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo è finalizzato ad assicurare la rispondenza degli attuali corsi di formazione del personale marittimo alla regolamentazione vigente, attraverso il riconoscimento dei Centri di formazione - che devono ottenere l'autorizzazione ad espletare l'attività e, ovviamente, la verifica sulla regolarità dello svolgimento dei corsi in essere. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 1.D2.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		7 - <i>Mantenere in efficienza l'apparato preposto ai servizi di polizia marittima per la tutela delle coste, degli utenti del mare, dell'ambiente marino e delle sue risorse</i>							
Obiettivo strategico:		2. Controllare ed assicurare la vigilanza a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse							
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020			
Obiettivo operativo:		1. <i>Garantire efficaci azioni di polizia marittima lungo le coste a tutela degli interessi dominicali e degli utenti del mare</i>							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	48%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	<i>Ispezioni sul demanio marittimo contro l'abusivismo, a tutela degli interessi dominicali</i>	<i>Eseguire, nell'anno, 138.800 ispezioni</i>	N. ispezioni eseguite / N. ispezioni da eseguire	19%	30%		138.800	
2° trimestre	X				45%				
3° trimestre	X				78%				
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre	X	<i>Controlli sulla circolazione nei porti per garantire l'osservanza delle vigenti ordinanze</i>	<i>Eseguire, nell'anno, 138.300 controlli</i>	N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire	23%	5%		138.300	
2° trimestre	X				49%				
3° trimestre	X				75%				
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		<i>Interventi di vigilanza e controllo sul litorale marittimo destinato all'attività turistico-balneare per la tutela dei bagnanti</i>	<i>Effettuare, nell'anno, 121.000 interventi</i>	N. interventi effettuati / N. interventi da effettuare		25%		121.000	
2° trimestre	X				35%				
3° trimestre	X				90%				
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre	X	<i>Controlli sulla navigazione da diporto al fine di garantirne il regolare svolgimento</i>	<i>Eseguire, nell'anno, 115.100 controlli</i>	N. controlli effettuati / N. controlli da effettuare	12%	40%		115.100	
2° trimestre	X				40%				
3° trimestre	X				80%				
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
L'obiettivo è attuato attraverso la vigilanza che il Corpo delle Capitanerie di Porto effettua lungo tutto il litorale marittimo, per prevenire fenomeni di abusivismo demaniale e reprimere quelli perpetrati, nonché per verificare la corretta osservanza delle clausole previste nelle concessioni demaniali marittime. In ambito portuale il personale militare del Corpo svolge attività di polizia, per controllare gli accessi al porto stesso ed anche per verificare il rispetto della normativa sulla circolazione stradale. Per ciò che riguarda la vigilanza sulla navigazione da diporto, vengono effettuate ispezioni alle unità da diporto, al fine di verificare la prevista documentazione di bordo e le dotazioni di sicurezza prescritte dalla normativa di settore. Inoltre si eseguono verifiche sull'attività diportistica in genere, con particolare riguardo al possesso ed alla validità dei titoli/abilitazioni previsti per la conduzione delle unità stesse, nonché alla locazione/noleggioro e al rispetto delle specifiche Ordinanze. Inoltre, per tutelare, specialmente durante la stagione estiva, i bagnanti e l'utenza del mare in generale, si eseguono controlli e ispezioni in mare e lungo le coste, nel contesto della più ampia attività di polizia marittima. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018

Scheda 1.D2.2

Priorità politica: 1. Sicurezza

Macro obiettivo di nota integrativa: 7 - *Mantenere in efficienza l'apparato preposto ai servizi di polizia marittima per la tutela delle coste, degli utenti del mare, dell'ambiente marino e delle sue risorse*

Obiettivo strategico: 2. Controllare ed assicurare la vigilanza a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse

Anno inizio	2018	Anno completamento	2020
-------------	------	--------------------	------

Obiettivo operativo: 2. *Garantire i necessari interventi per la salvaguardia dell'ambiente marino e del patrimonio archeologico sommerso e per il rispetto della normativa inerente la filiera di pesca*

Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	52%
------------------	---	-------------------------	---	------	-----

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile: D - Capitanerie di Porto

CRA o altre Amministrazioni coinvolte: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (D.G. pesca ed acquacoltura), Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Programma d'azione: fasi

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Verifiche per combattere l'inquinamento a tutela dell'ambiente marino, anche mediante operazioni di TLRV della componente aerea della Guardia costiera e analisi chimico-fisiche e microbiologiche effettuate sui campioni di acqua con la strumentazione del Laboratorio di Analisi Ambientale</i>	<i>Effettuare, nell'anno, 180.000 verifiche</i>	N. verifiche effettuate / N. verifiche da effettuare	22%	41%		180.000
2° trimestre	X				46%			180.000
3° trimestre	X				76%			180.000
4° trimestre	X				100%			180.000
1° trimestre	X	<i>Missioni aeronavali per la salvaguardia delle aree marine protette e nell'ambito della zona di protezione ecologica istituita con DPR n. 209/2011, nonché missioni aeronavali per la tutela dei siti archeologici sommersi</i>	<i>Eseguire, nell'anno, 8.300 missioni</i>	N. missioni eseguite / N. missioni da eseguire	20%	10%		8.300
2° trimestre	X				45%			8.300
3° trimestre	X				75%			8.300
4° trimestre	X				100%			8.300
1° trimestre	X	<i>Controlli fisici / ispezioni in mare, allo sbarco e sull'intera filiera di pesca, anche contro le frodi alimentari</i>	<i>Effettuare, nell'anno, 108.000 controlli</i>	N. controlli effettuati / N. controlli da effettuare	22%	46%		108.000
2° trimestre	X				48%			108.000
3° trimestre	X				73%			108.000
4° trimestre	X				100%			108.000
1° trimestre		<i>Formazione specialistica del personale addetto al settore (ambiente e pesca), ivi compresi i brevetti sub</i>	<i>Specializzazione di n. 92 militari da impiegare nelle attività preordinate all'obiettivo operativo in questione</i>	N. militari specializzati / N. militari da specializzare		3%		
2° trimestre	X				45%			92
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			92

Piano di azione

L'obiettivo, attraverso la realizzazione delle sue fasi, propone interventi a tutela dell'ambiente marino e delle sue risorse. Al Corpo delle Capitanerie di porto, infatti, è affidata l'attività di sorveglianza del mare e delle coste, per la lotta agli inquinamenti marini e per la tutela delle aree marine protette, che viene regolarmente svolta con personale appositamente specializzato, anche attraverso il monitoraggio, il telerilevamento (TLRV) da parte della componente aerea ed il campionamento delle acque (marine, reflue, depurate ecc.) soprattutto nelle zone di mare vincolate, con analisi da parte dei laboratori del Corpo. Per gli aspetti di protezione del patrimonio archeologico e storico sommerso, inoltre, specifici nuclei subacquei, istituiti presso talune Capitanerie di porto, con personale militare altamente ed appropriatamente specializzato, intervengono lungo tutto il territorio costiero per la salvaguardia di tali ricchezze, anche in attuazione di specifiche convenzioni con le competenti Sovrintendenze ai beni culturali. La normativa in materia di pesca marittima prevede, tra l'altro, l'avvalimento del Corpo delle Capitanerie di porto, da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, per l'attività di vigilanza e controllo sulla filiera di pesca, anche in ottemperanza alle disposizioni comunitarie per la tutela del patrimonio ittico, la salvaguardia delle specie protette e di quelle soggette ad un piano pluriennale di ricostituzione, nonché per la lotta alle frodi alimentari. Allo scopo, una parte del personale militare viene annualmente specializzata assumendo la qualifica di "Ispettore pesca" che esegue le necessarie ispezioni e verifiche, sia in mare, sia allo sbarco ed ai punti di vendita e commercializzazione del pescato. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 3.D3.1	
Priorità politica:	3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Macro obiettivo di nota integrativa	6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>							
Obiettivo strategico:	3. Rendere più efficiente l'offerta portuale finalizzata al rilancio dei traffici marittimi							
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	1. <i>Ottimizzare il sistema di monitoraggio ed informazione del traffico navale (VTMIS) e favorire l'estensione dell'interfaccia unica nazionale PMIS-NSW</i>							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	60%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D - <i>Capitanerie di Porto</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Agenzia delle Dogane							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Reingegnerizzazione del sistema ARGES (passengers and logistics information exchange system)</i>	<i>Garantire la trasmissione, elaborazione, interoperabilità in formato elettronico delle informazioni notificate alle Autorità competenti all'arrivo, sosta, partenza delle navi nei porti nazionali</i>	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		<i>Realizzazione, nell'ambito del sistema ARGES, del modulo COGESTAT (banca dati di supporto alla governance del Corpo)</i>	<i>Agevolare il popolamento della banca dati e la loro presentazione, per il controllo di gestione e per fini statistici</i>	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre	X	<i>Monitoraggio delle navi per le quali è stata richiesta ed attivata, dal competente Ufficio delle dogane, la procedura di Pre-Clearing</i>	<i>Facilitare lo sdoganamento anticipato delle merci al fine di ridurre e, in molti casi, eliminare i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco</i>	N. procedure di pre-clearing richieste / N. navi in pre-clearing monitorate	95%	40%		
2° trimestre	X				95%			
3° trimestre	X				95%			
4° trimestre	X				95%			
Piano di azione								
Reingegnerizzazione del sistema prototipale ARGES che, in recepimento della direttiva 2010/65/UE (Legge n. 221/2012), permetterà al sistema NMSW-PMIS di assolvere alle funzioni di National Maritime Single Window garantendo la trasmissione, elaborazione, l'interoperabilità in formato elettronico delle informazioni notificate alle Autorità competenti all'arrivo, durante la sosta e alla partenza delle navi nei porti nazionali. Realizzare, nell'ambito del sistema ARGES, il modulo COGESTAT, un sistema di Business Intelligence che interfacciando sorgenti di dati interne al perimetro infrastrutturale di appartenenza mette a disposizione dell'Amministrazione funzionalità di supporto alla governance, nonché di rilevamento e presentazione per fini statistici. Facilitare lo sdoganamento delle merci in mare, attraverso il monitoraggio delle navi per le quali è stata richiesta ed attivata la procedura di Pre-Clearing. Tutto ciò, in linea sia con le aspettative dell'utenza di settore (stakeholder) miranti a sinergie positive che favoriscano la sburocratizzazione e la velocizzazione delle incombenze amministrative, sia con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, per migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, per agevolare la crescita dei traffici delle merci e dei passeggeri e per la promozione dell'intermodalità nel traffico merci. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018							Scheda 3.D3.2				
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti									
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>									
Obiettivo strategico:		3. Rendere più efficiente l'offerta portuale finalizzata al rilancio dei traffici marittimi									
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020					
Obiettivo operativo:		2. <i>Proseguire con le azioni utili al reperimento di spazi demaniali marittimi da poter destinare all'operatività dei porti e agli usi pubblici del mare</i>									
Trimestre inizio		4		Trimestre completamento		4		Peso		40%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		<i>Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale (D.G. per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne)</i>									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		<i>Ricognizione delle aree demaniali marittime in uso e/o in temporanea consegna, ex art. 34 C.N., ad altre amministrazioni, per l'individuazione di spazi non effettivamente utilizzati da destinare alle attività portuali</i>	<i>Ricognizione del 100% di tutte le aree date in uso o consegna ad altre Amministrazioni</i>	N. ricognizioni eseguite / N. aree in uso/consegna		100%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Piano di azione											
L'obiettivo, parallelamente alle finalità sottese all'art. 7, comma 9-septiesdecies, della legge 6 agosto 2015, n. 125, propone il reperimento di spazi potenzialmente utili per l'operatività dei porti, attraverso la ricognizione delle aree demaniali marittime in uso e/o in temporanea consegna, ex art. 34 del Codice della navigazione, ad altre amministrazioni, ridestinando all'uso diretto, funzionale alla portualità ed alla logistica, le aree di che trattasi non effettivamente utilizzate. Per l'annualità 2018, la ricognizione dovrà interessare un ulteriore 25% delle aree demaniali marittime in uso/consegna, che si aggiunge alla percentuale conseguita lo scorso anno (75%). Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.D4.1		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>						
Obiettivo strategico:		4. Standardizzare le procedure, riorganizzare i processi e migliorare i servizi resi all'utenza						
		Anno inizio	2018	Anno completamento	2020			
Obiettivo operativo:		1. Assicurare la continuità operativa per i servizi informatici del Corpo						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	50%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici (D.G. per i sistemi informativi e statistici), Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale (D.G. del personale e degli affari generali), Agenzia del Demanio						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Proseguimento delle procedure finalizzate alla realizzazione di un sistema di continuità operativa e disaster recovery del Corpo, per assicurare la continuità operativa dei propri sistemi informatici necessari a garantire la dematerializzazione dei servizi</i>	<i>Conclusione di altri due step concernenti l'ultimazione delle gare per la progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori</i>	N. step ultimati / N. step da concludere		25%		
2° trimestre	X				50%			2
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			2
1° trimestre		<i>Prosecuzione del piano di ammodernamento delle postazioni informatiche di lavoro (parco macchine), presso tutti i Comandi del Corpo</i>	<i>Sostituzione del 20% del parco macchine esistente</i>	N. postazioni sostituite / N. postazioni da sostituire		40%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				20%			
1° trimestre		<i>Attuazione del Piano di rinnovamento delle licenze software dei sistemi centrali</i>	<i>Rinnovare 16 licenze Exchange, 4 licenze SharePoint e 8 licenze coppia/core x SQL Server</i>	N. licenze rinnovate / N. licenze da rinnovare		35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			28
Piano di azione								
<p>Per favorire la standardizzazione delle procedure, nell'ambito degli impegni riformatori del Ministero, occorre predisporre ed attuare un piano di ammodernamento dei sistemi e delle attrezzature informatiche che possa garantire l'efficienza e la velocizzazione dei procedimenti facenti capo al Corpo. L'obiettivo si prefigge, pertanto, due distinti risultati:</p> <p>1. il proseguimento delle procedure per la realizzazione di un sistema di continuità Operativa ICT. Acquisito il parere favorevole di AgID ai sensi dell'Art. 50 bis del CAD, il Comando Generale ha avviato un progetto di collaborazione con la DGSIS e la DG del personale e degli affari generali del MIT e con l'Agenzia del Demanio al fine di realizzare congiuntamente la soluzione di continuità operativa. Tale soluzione prevede la realizzazione di due CED, rispettivamente presso il sito di Arte e quello di Nomentana, mutuamente ridonati tra di loro. L'Agenzia del Demanio svolge le attività di progettazione e successivamente di stazione appaltante e Direzione dei lavori. Il 23 giugno 2016 si è completata la fase di individuazione delle aree da destinare al sito di Arte con sopralluogo da parte dell'Agenzia del Demanio che ha confermato l'impostazione della soluzione, riservandosi di emanare le opportune circolari dispositive. Per il 2018 si stima di completare le gare per la progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori. Si prevede di concludere il progetto nel primo trimestre del 2019;</p> <p>2. l'ammodernamento e la standardizzazione delle postazioni informatiche, presso tutti i Comandi territoriali, al fine di poter garantire l'efficacia del sistema e la capacità di trattamento dei dati. Nel 2018 si stima di la sostituzione del 20% delle attrezzature esistenti.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.D4.2		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>						
Obiettivo strategico:		4. Standardizzare le procedure, riorganizzare i processi e migliorare i servizi resi all'utenza						
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020		
Obiettivo operativo:		2. <i>Sviluppare il programma di razionalizzazione degli assetti operativi e aggiornare il programma triennale informatico del Corpo per monitorare e potenziare il livello di digitalizzazione dei servizi resi al cittadino attraverso procedure amministrative</i>						
Trimestre inizio		4		Trimestre completamento		4		
Peso		50%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Verifica dell'efficacia del programma di razionalizzazione degli assetti operativi del Corpo avviato nel 2017</i>	<i>Piena efficacia del Piano in funzione dei nuovi scenari in cui opera il Corpo ai fini della salvaguardia della vita umana in mare</i>	N. adeguamenti operati / N. esigenze emerse		35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		<i>Elencazione di tutti i servizi resi al cittadino dagli uffici del Corpo attraverso procedure amministrative, indicando il livello di digitalizzazione e un programma triennale (2018-2020) finalizzato a monitorare e potenziare tale livello con l'obiettivo finale di semplificare e snellire le procedure amministrative.</i>	<i>Definizione di un elenco di tutti i servizi resi al cittadino con un programma triennale informatico del Corpo finalizzato a monitorare e potenziare il livello di digitalizzazione degli stessi</i>	SI/NO		65%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
Piano di azione								
<p>L'obiettivo intende perseguire l'avvio del programma di razionalizzazione degli assetti operativi del Corpo attraverso la realizzazione della nuova mappatura nazionale del rischio S.A.R. (Search and Rescue) funzionale alle nuove esigenze ed ai mutanti contesti e scenari in cui il Corpo opera ai fini della salvaguardia della vita umana in mare. Ciò, al fine di migliorare il servizio reso, adeguando l'organizzazione alle nuove necessità. Inoltre, in aderenza alle esigenze di dare ulteriore impulso allo snellimento e semplificazione delle procedure amministrative, anche mediante la promozione delle tecnologie digitali per l'accesso ai servizi e per i relativi pagamenti, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Italia Digitale, avendo come finalità una sempre più marcata riduzione degli oneri burocratici e la dematerializzazione dei servizi resi al cittadino in conformità degli indirizzi della politica comunitaria, si intende avviare un programma d'azione che nel corso del 2018 dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elencare tutti i servizi resi al cittadino dagli Uffici del Corpo attraverso procedure amministrative; - indicare il livello di digitalizzazione di ciascun servizio elencato; - ridefinire il programma triennale informatico del Corpo (2018-2020) - in aderenza al Piano Nazionale per l'informatica nella PA (2017-2019) - finalizzato a monitorare e potenziare il livello di digitalizzazione dei suddetti servizi con l'obiettivo finale di semplificare e snellire le procedure amministrative. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.D5.1		
Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa	36 - Gestire le risorse finanziarie complementari destinate al personale							
Obiettivo strategico:	5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione							
	Anno inizio	2018	Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	40%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D - Capitanerie di Porto							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Elaborazione di tabelle sinottiche delle misure anticorruzione adottate, che identifichino attività e azioni, responsabili, comportamenti a rischio, tempistica di attuazione, destinatari, indicatori di monitoraggio e valori attesi	Trasmettere le tabelle sinottiche a livello di unità organizzative dirigenziali di seconda fascia al Responsabile per la prevenzione della corruzione	N. tabelle trasmesse / N. unità organizzative		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre	X	Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2018	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2018 si richiede la elaborazione di tabelle sinottiche delle misure anticorruzione adottate, che identifichino attività e azioni, responsabili, comportamenti a rischio, tempistica di attuazione, destinatari, indicatori di monitoraggio e valori attesi, in modo da assicurare una maggiore visibilità e trasparenza ai risultati conseguiti e da conseguire in materia di contrasto ai fenomeni corruttivi. Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa il modello per la rilevazione delle informazioni richieste.</p> <p>Inoltre il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2018, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.D5.2		
Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa	36 - <i>Gestire le risorse finanziarie complementari destinate al personale</i>							
Obiettivo strategico:	5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione							
Anno inizio	2018		Anno completamento	2020				
Obiettivo operativo:	2. <i>Miglioramento della qualità dei servizi erogati ed attuazione degli strumenti di confronto con gli utenti</i>							
Trimestre inizio	2		Trimestre completamento	4		Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D - <i>Capitanerie di Porto</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	OIV							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati</i>	<i>Trasmettere all'OIV dati monitoraggio</i>	N. standard monitorati/ N. standard totali		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		<i>Condividere con gli stakeholder la fase di programmazione strategica</i>	<i>Individuazione condivisa di obiettivi di ricaduta sociale</i>	N. obiettivi operativi ricaduta sociale/ N. obiettivi operativi proposti		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone l'individuazione di obiettivi di ricaduta sociale che tengano conto degli elementi emersi nei previsti incontri per la programmazione partecipata degli obiettivi strategici con gli stakeholder, una ulteriore fase riguarda il monitoraggio degli standard di qualità dei servizi erogati dall'amministrazione.								
Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2018						Scheda 4.D5.3		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		36 - <i>Gestire le risorse finanziarie complementari destinate al personale</i>						
Obiettivo strategico:		5. Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sviluppo delle modalità di apertura e trasparenza di dati, informazioni e strumenti di rendicontazione						
Anno inizio		2018		Anno completamento		2020		
Obiettivo operativo:		3. <i>Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione</i>						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		Peso 30%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	<i>Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	<i>Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								